

Relazione tecnica al Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2011

Redatta ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità

Università degli Studi del Sannio



Università
degli Studi
del Sannio

INDICE

INTRODUZIONE	3
RENDICONTO FINANZIARIO: ANALISI GENERALE DELLE ENTRATE	5
RENDICONTO FINANZIARIO: ANALISI GENERALE DELLE USCITE	19
SITUAZIONE PATRIMONIALE	31
CONTO ECONOMICO	32
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	33
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	35
SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	36
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	37



Università
degli Studi
del Sannio

INTRODUZIONE

Il Conto Consuntivo, che mostra i risultati conseguiti a seguito delle operazioni di gestione dell'esercizio finanziario 2011, è stato predisposto nell'osservanza dei relativi articoli del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato dall'Università degli Studi di Salerno con Decreto Rettorale del 24 novembre 1994, n. 5135, e successive modifiche e integrazioni, e recepito dall'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 1997, n. 1524, con Decreto Rettorale del 23 gennaio 1998, n. 2.

Esso include:

- il **rendiconto finanziario**, che espone i dati della gestione finanziaria, ripartitamente per competenza e per residui, mettendo a confronto le previsioni iniziali, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e le previsioni definitive risultanti alla fine del periodo di riferimento (scaturenti dalla somma algebrica delle previsioni iniziali e delle variazioni apportate). Il modello rappresentativo dei dati consente, altresì, l'evidenziazione delle somme riscosse e di quelle pagate nonché di quelle confluite nei residui attivi e passivi;
- la **situazione patrimoniale**, che evidenzia i componenti attivi e passivi del patrimonio all'inizio dell'esercizio, gli incrementi e le diminuzioni registrate in corso d'esercizio, le consistenze finali il cui risultato algebrico esprime il patrimonio netto risultante alla chiusura dell'esercizio;
- il **conto economico**, nel quale sono sinteticamente rilevati gli accertamenti e gli impegni di competenza, le variazioni positive e negative rilevate nella gestione dei residui, le modificazioni di natura non finanziaria registrate nello stato del patrimonio e, infine, il risultato netto di concordanza con il patrimonio netto;
- la **situazione amministrativa**, che evidenzia il risultato di amministrazione (avanzo/disavanzo), partendo dal fondo di cassa finale, determinato come risultato algebrico della somma del fondo di cassa iniziale con riscossioni e pagamenti, al quale sono sommati algebricamente i residui attivi e passivi totali finali.

Inoltre, a norma dell'articolo 29 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, vengono predisposti il **rendiconto finanziario consolidato**, redatto anche per categoria, e la **situazione patrimoniale consolidata**. Si precisa che persistendo la diversità di sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione Centrale e dai Dipartimenti (rispettivamente, finanziaria di competenza e finanziaria di cassa), il rendiconto finanziario consolidato è quello derivante dalla procedura informatica del CINECA denominata "Contabilità Integrata di Ateneo (C.I.A.)" e, pertanto, i dati consolidati sono di cassa, unico elemento che accomuna i predetti sistemi contabili.

Infine, a norma dell'articolo 30 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi del Sannio è stato elaborato il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi finanziari anteriori al 2011, per il quale sono stati predisposti specifici prospetti illustrativi accompagnati da una apposita

relazione tecnica alla quale si rimanda per l'analisi della gestione dei residui. I predetti elaborati vengono sottoposti separatamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.



Università
degli Studi
del Sannio

RENDICONTO FINANZIARIO: ANALISI GENERALE DELLE ENTRATE

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 le entrate, inizialmente previste in bilancio per € 73.787.421,38, sono state interessate da una variazione incrementativa netta del 34,81% pari a € 25.682.852,98, assestandosi definitivamente in € 99.470.274,36, di cui € 13.288.371,37 rappresentano l'avanzo di amministrazione formatosi nella gestione finanziaria 2010 interamente utilizzato per il pareggio del bilancio di previsione 2011. Le variazioni sopra indicate sono così distribuite:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	VARIAZIONI NETTE	VARIAZIONI NETTE %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 9.442.319,97	€ 13.288.371,37	€ 3.846.051,40	40,73%
TITOLO 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 5.161.038,53	€ 6.088.189,85	€ 927.151,32	17,96%
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 22.768.533,50	€ 26.291.066,87	€ 3.522.533,37	15,47%
TITOLO 3 - ENTRATE DIVERSE	€ 238.200,00	€ 1.035.131,20	€ 796.931,20	334,56%
TITOLO 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 0,00	0,00%
TITOLO 5 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 4.842.000,00	€ 24.932.185,69	€ 20.090.185,69	414,92%
TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	---
TITOLO 7 - PARTITE DI GIRO	€ 31.095.329,38	€ 27.595.329,38	-€ 3.500.000,00	-11,26%
TOTALE ENTRATE	€ 73.787.421,38	€ 99.470.274,36	€ 25.682.852,98	34,81%
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 64.345.101,41	€ 86.181.902,99	€ 21.836.801,58	33,94%
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E AL NETTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 33.249.772,03	€ 58.586.573,61	€ 25.336.801,58	76,20%

Delle variazioni più significative si darà conto nella successiva analisi dei singoli titoli delle entrate.

Il totale delle somme accertate si quantifica in € 72.229.335,00.

TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA	Indicatore di definizione (Il grado)
TITOLO 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 6.088.189,85	€ 6.080.919,85	€ 7.270,00	99,88%
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 26.291.066,87	€ 24.723.506,59	€ 1.567.560,28	94,04%
TITOLO 3 - ENTRATE DIVERSE	€ 1.035.131,20	€ 969.870,27	€ 65.260,93	93,70%
TITOLO 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 240.000,00	0,00%
TITOLO 5 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 24.932.185,69	€ 21.212.568,76	€ 3.719.616,93	85,08%
TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	---
TITOLO 7 - PARTITE DI GIRO	€ 27.595.329,38	€ 19.242.469,53	€ 8.352.859,85	69,73%
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 86.181.902,99	€ 72.229.335,00	€ 13.952.567,99	83,81%
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E AL NETTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 58.586.573,61	€ 52.986.865,47	€ 5.599.708,14	90,44%

La differenza tra previsioni definitive e somme accertate, evidenziata nella precedente tabella, dimostra che rispetto alle previsioni definitive sono state accertate minori entrate per € 13.952.567,99.

Tale scostamento è imputabile per € 8.352.859,85 alla gestione derivante dalle partite di giro e per € 5.599.708,14 alla gestione relativa ai restanti titoli dell'entrata.

In particolare, per quest'ultimo importo, i risultati differenziali si sono determinati in relazione ai seguenti capitoli:

a) per le **entrate contributive**: minore accertamento di € **7.270,00** sul capitolo:

- 1.01.03.02 "Tasse e contributi dottorati di ricerca" ove era stata appostata la somma di € 35.000,00 e accertata la somma di € 27.730,00;

b) per le **entrate da trasferimenti correnti**: minore accertamento di € **1.567.560,28** sui capitoli:

- 2.02.03.01 "Contributi per corsi di dottorato di ricerca (art. 4, comma 3, Legge 210/1998 e art. 3 D.M. 198/2003)" ove era stata appostata la somma di € 884.186,60 e accertata la somma di € 534.502,78;
- 2.02.06.01 "Finanziamento di assegni di ricerca (articolo 5 D.M. 198/2003)" ove era stata appostata la somma di € 97.409,00 e accertata la somma di € 52.384,00;
- 2.02.07.01 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità (art. 1, 2, 4 D.M. 198/2003)" ove era stata appostata la somma di € 83.935,00 e accertata la somma di € 76.646,00;
- 2.03.01.01 "Trasferimenti da Regioni" ove era stata appostata la somma di € 136.000,00 e nulla è stato accertato;
- 2.04.01.01 "Trasferimenti correnti da enti diversi" ove era stata appostata la somma di € 22.076,12 e accertata la somma di € 6.000,00;
- 2.04.01.02 "Trasferimenti correnti da soggetti privati" ove era stata appostata la somma di € 245.641,50 e accertata la somma di € 24.118,33;
- 2.04.03.01 "Trasferimenti correnti da altre Università" ove era stata appostata la somma di € 32.152,24 e nulla è stato accertato;
- 2.04.04.02 "Contributo borse mobilità internazionale – docenti Erasmus" ove era stata appostata la somma di € 26.224,00 e accertata la somma di € 25.200,00;
- 2.05.01.01 "Quote prestazioni c/terzi da strutture decentrate per Fondo comune di Ateneo" ove era stata appostata la somma di € 142.000,00 e accertata la somma di € 35.064,65;
- 2.05.02.01 "Rimborsi e trasferimenti vari" ove era stata appostata la somma di € 561.151,38 e accertata la somma di € 470.617,58;
- 2.05.02.02 "Rimborso costo personale a T.D. a carico Dipartimenti" ove era stata appostata la somma di € 30.409,97 e accertata la somma di € 29.811,49;
- 2.05.02.03 "IVA da strutture decentrate" ove era stata appostata la somma di € 675.000,00 e accertata la somma di € 114.281,00;

c) per le **entrate diverse**: minore accertamento di € **65.260,93** sui capitoli:

- 3.06.01.02 "Contratti e convenzioni c/terzi" ove era stata appostata la somma di € 406.869,60 e accertata la somma di € 405.987,62;
 - 3.06.01.03 "Contratti e convenzioni c/terzi – Quota Fondo Comune di Ateneo" ove era stata appostata la somma di € 25.970,40 e accertata la somma di € 25.914,11;
 - 3.06.02.01 "Prestazioni di servizi" ove era stata appostata la somma di € 11.000,00 e nulla è stato accertato;
 - 3.06.02.04 "Contributo forfetario per spese organizzazione ed espletamento concorsi" ove era stata appostata la somma di € 4.570,00 e accertata la somma di € 612,25;
 - 3.06.03.02 "Proventi da royalties" ove era stata appostata la somma di € 4.200,00 e accertata la somma di € 1.083,98;
 - 3.07.02.01 "Interessi attivi su depositi" ove era stata appostata la somma di € 15.000,00 e accertata la somma di € 12.356,26;
 - 3.08.01.01 "Quota a carico del personale per il servizio di mensa" ove era stata appostata la somma di € 3.000,00 e nulla è stato accertato;
 - 3.08.02.01 "Rimborso spese espletamento gare" ove era stata appostata la somma di € 8.000,00 e accertata la somma di € 2.250,70;
 - 3.08.03.01 "Recupero e rimborsi per spese di utenza" ove era stata appostata la somma di € 11.000,00 e nulla è stato accertato;
 - 3.08.03.02 "Recuperi e rimborsi per spese varie" ove era stata appostata la somma di € 298.723,20 e accertata la somma di € 295.109,41;
 - 3.08.03.04 "Recupero borse di studio" ove era stata appostata la somma di € 6.000,00 e nulla è stato accertato;
 - 3.09.01.01 "Entrate diverse ed eventuali" ove era stata appostata la somma di € 20.000,00 e accertata la somma di € 5.757,94;
- d) per le **entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti**: minore accertamento di € **240.000,00** sul capitolo:
- 4.10.01.01 "Alienazione di immobili e diritti reali" ove era stata appostata la somma di € 240.000,00 e nulla è stato accertato;
- e) per le **entrate da trasferimenti in conto capitale**: minore accertamento di € **3.719.616,93** sui capitoli:
- 5.14.01.01 "Fondo MIUR edilizia generale e dipartimentale" ove era stata appostata la somma di € 2.582.000,00 e nulla è stato accertato;
 - 5.14.03.01 "Contributi MIUR ricerca scientifica – P.R.I.N." ove era stata appostata la somma di € 200.000,00 e accertata la somma di € 82.915,00;
 - 5.14.03.02 "Contributi MIUR ricerca di base – F.I.R.B. e F.I.S.R." ove era stata appostata la somma di € 650.000,00 e accertata la somma di € 280.476,00;
 - 5.14.03.03 "Altri contributi MIUR per la ricerca (P.O.N. e altro)" ove era stata appostata la somma di € 15.073.221,61 e accertata la somma di € 14.537.194,53;

- 5.14.05.02 "Quota 5 per mille per la Ricerca" ove era stata appostata la somma di € 60.000,00 e accertata la somma di € 32.519,15;
- 5.15.01.01 "Finanziamenti in c/capitale da Regioni " ove era stata appostata la somma di € 530.000,00 e accertata la somma di € 442.500,00.

In generale si evidenzia una ottima capacità previsionale di Ateneo, relativamente alla parte entrate (al netto delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione), in quanto l'Indicatore di definizione di II grado, che rappresenta l'efficacia della previsione assestata rispetto alle somme accertate, è pari a 90,44%.



Università
degli Studi
del Sannio

Relazione tecnica al Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2011

Un altro utile confronto è quello tra entrate accertate, riscossioni e somme rimaste da riscuotere.

TITOLI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI	Indicatore di realizzazione (competenza)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 13.288.371,37			
TITOLO 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 6.080.919,85	€ 4.805.963,78	€ 1.274.956,07	79,03%
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 24.723.506,59	€ 24.214.929,08	€ 508.577,51	97,94%
TITOLO 3 – ENTRATE DIVERSE	€ 969.870,27	€ 475.248,77	€ 494.621,50	49,00%
TITOLO 4 – ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	---
TITOLO 5 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 21.212.568,76	€ 10.891.621,68	€ 10.320.947,08	51,35%
TITOLO 6 – ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	---
TITOLO 7 – PARTITE DI GIRO	€ 19.242.469,53	€ 18.770.402,10	€ 472.067,43	97,55%
TOTALE ENTRATE	€ 85.517.706,37	€ 59.158.165,41	€ 13.071.169,59	
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 72.229.335,00	€ 59.158.165,41	€ 13.071.169,59	
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E INCLUSO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 66.275.236,84	€ 40.387.763,31	€ 12.599.102,16	
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E AL NETTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 52.986.865,47	€ 40.387.763,31	€ 12.599.102,16	76,22%

Nel rinviare la disamina degli accertamenti al paragrafo dedicato all'analisi dei titoli di entrata, si può osservare, dai dati sopra riportati, che nell'esercizio 2011 le risorse disponibili sono state pari a € 66.275.236,84, incluso l'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2010 di € 13.288.371,37, e al netto delle partite di giro pari a € 19.242.469,53, che rappresentano un dato non significativo.

Le risorse disponibili, quali fonti di entrata, in termini percentuali sono così composte:

TITOLI	Fonti accertate	Composizione %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 13.288.371,37	20,05%
TITOLO 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 6.080.919,85	9,18%
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 24.723.506,59	37,30%
TITOLO 3 – ENTRATE DIVERSE	€ 969.870,27	1,46%
TITOLO 4 – ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	€ 0,00	0,00%
TITOLO 5 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 21.212.568,76	32,01%
TITOLO 6 – ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI	€ 0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E INCLUSO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 66.275.236,84	100,00%

Sul totale di tali risorse, il 79,95% si riferisce a risorse di nuova acquisizione, mentre il restante 20,05% si riferisce all'avanzo di amministrazione 2010 e quindi a risorse derivanti dagli esercizi pregressi. Delle risorse di nuova acquisizione, il 9,18% è rappresentato da fonti proprie derivanti dalla contribuzione studentesca, l'1,46% è rappresentato da entrate diverse, il 32,01% è relativo alle entrate da trasferimenti in conto capitale, mentre il 37,30% è relativo alle entrate da trasferimenti correnti, costituite prevalentemente dai trasferimenti da parte dello Stato e segnatamente a titolo di Fondo di Finanziamento Ordinario.

Se consideriamo il valore dell'Indicatore di realizzazione, solo relativamente alla gestione di competenza, esso verifica, dal lato entrate, la "capacità di acquisizione di risorse" da parte dell'Università degli Studi del Sannio ed è

pari a 76,22%. Tale dato può, sicuramente, considerarsi ottimale, tenuto conto del fatto che i trasferimenti ministeriali rappresentano una variabile non controllabile dall'Ateneo; infatti, come si evince dalla lettura dei dati sopra riportati, anche nel 2011 la percentuale di riscossione delle entrate ministeriali di parte capitale è rappresentata da un basso valore percentuale assestandosi al 51,35%. Ciò è spiegabile con i vincoli derivanti dal regime di controllo della spesa pubblica.



Università
degli Studi
del Sannio

Infine, possiamo ricapitolare la situazione delle entrate accertate ma non ancora riscosse (residui attivi) al termine dell'esercizio finanziario 2011:

TITOLI	RESIDUI ATTIVI 2011	RESIDUI ATTIVI ANTE 2011	RESIDUI ATTIVI INIZIALI 2012	Residui attivi provenienti dall'esercizio finanziario 2011	Residui attivi provenienti dagli esercizi finanziari anteriori al 2011
TITOLO 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 1.274.956,07	€ 0,00	€ 1.274.956,07	100,00%	0,00%
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 508.577,51	€ 3.069.841,76	€ 3.578.419,27	14,21%	85,79%
TITOLO 3 - ENTRATE DIVERSE	€ 494.621,50	€ 195.408,45	€ 690.029,95	71,68%	28,32%
TITOLO 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	---	---
TITOLO 5 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 10.320.947,08	€ 4.481.066,51	€ 14.802.013,59	69,73%	30,27%
TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	---	---
TITOLO 7 - PARTITE DI GIRO	€ 472.067,43	€ 609.428,47	€ 1.081.495,90	43,65%	56,35%
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2011	€ 13.071.169,59	€ 8.355.745,19	€ 21.426.914,78	61,00%	39,00%

Da essa si evidenzia che il 40% circa del totale dei residui attivi all'inizio dell'esercizio finanziario 2012 provengono da esercizi finanziari anteriori al 2011.

Università
degli Studi
del Sannio

ANALISI DEI SINGOLI TITOLI DI ENTRATA

Il **Titolo 1 "Entrate contributive"** reca la sola Categoria 1 "Tasse e contributi", che raccoglie, fondamentalmente, il gettito delle tasse e dei contributi versati dagli studenti iscritti ai diversi Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, dai partecipanti ai Dottorati di ricerca e alle Scuole di specializzazione. La somma inizialmente prevista sulla Categoria, pari ad € 5.161.038,53, si è assestata definitivamente, a seguito di variazioni nette in aumento per € 927.151,32, sull'importo di € (6.088.189,85), dei quali sono stati accertati € 6.080.919,85.

Più in particolare:

- i Capitoli 1 e 2, che accolgono le entrate derivanti da tasse e contributi universitari registrate nell'esercizio, relativamente al secondo versamento dell'anno accademico 2010/2011 e al primo versamento dell'anno accademico 2011/2012, per ciò che riguarda le tasse universitarie si registra un accertamento di € 1.416.127,85 a fronte di una previsione definitiva di pari importo, mentre per ciò che riguarda i contributi si registra un accertamento di € 4.565.274,80 a fronte di una previsione definitiva di pari importo;
- il Capitolo 3 "Tasse e contributi corsi post laurea", registra un accertamento di € 27.730,00, a fronte di una previsione definitiva di € 35.000,00, provenienti dai versamenti effettuati dai dottorandi di ricerca;
- il Capitolo 4 "Tasse e contributi diversi", registra un accertamento di € 71.787,20, a fronte di una previsione definitiva di pari importo, provenienti, in larga misura, dagli incassi relativi alle more per ritardato pagamento e al rilascio di diplomi e di pergamene.

Il **Titolo 2 "Entrate da trasferimenti correnti"** evidenzia le entrate legate ai trasferimenti di parte corrente che lo Stato ed altri soggetti di diritto pubblico o privato hanno effettuato nel corso dell'esercizio finanziario in esame. Il Titolo è stato interessato da variazioni nette in aumento per € 3.522.533,37 per poi assestarsi sul valore di € 26.291.066,87. Gli accertamenti complessivi sono stati pari a € 24.723.506,59.

→ Categoria 2 "Trasferimenti correnti dallo Stato": accoglie le risorse di parte corrente che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a vario titolo, ha attribuito all'Università degli Studi del Sannio:

- il Capitolo 1 "Fondo per il finanziamento ordinario" reca un accertamento complessivo di € 20.839.698,00, a fronte di una previsione definitiva di pari importo e corrisponde al totale dell'assegnazione consolidata provvisoria del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2011;
- il Capitolo 2 "Finanziamenti per la programmazione e valutazione triennale delle università", reca un accertamento complessivo di € 255.555,00 a fronte di una previsione definitiva di pari importo;
- il Capitolo 3 "Contributi per corsi di dottorato di ricerca (art. 4, comma 3, Legge 210/1998 e art. 3 D.M. 198/2003)" esprimeva una previsione di € 884.186,60 relativa all'assegnazione ministeriale da destinare alle borse di studio per la copertura dei corsi di dottorato di ricerca, post lauream, post dottorato, di perfezionamento e specializzazione presso Università italiane e straniere a favore dei laureati. Nel corso della gestione si è accertato l'importo di € 534.502,78;
- il Capitolo 4 "Contributo per attività sportive (legge 349/77)" non ha registrato movimenti;

- il Capitolo 5 "Contributi F.S.E.e F.d.R. – P.O.N." non ha registrato movimenti;
 - il Capitolo 6 "Finanziamento di assegni di ricerca (articolo 5 D.M. 198/2003)", reca un accertamento complessivo di € 52.384,00 a fronte di una previsione iniziale di € 97.409,00. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio universitario, Ufficio III, ha assegnato con Decreto del 14 settembre 2011, n. 1403, un cofinanziamento Assegni di ricerca ex art. 51 comma 6, Legge 449/97 – art. 5, D.M. 198 del 23 ottobre 2003 assegnazione 2010, pari a € 52.384,00;
 - il Capitolo 7 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (art. 1,2,4 D.M. 198/2003)", recava la iniziale previsione complessiva di € 83.935,00 che nel corso dell'esercizio si è assestata a pari importo, di cui accertati € 76.646,00 per:
 - l'assegnazione relativa all'anno 2011 del Fondo per il sostegno dei giovani, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale del 23 ottobre 2003, n. 198, come sostituito dal Decreto Ministeriale del 15 gennaio 2005, n. 2., di € 13.277,00;
 - l'assegnazione relativa all'anno 2011 del Fondo per il sostegno dei giovani ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 23 ottobre 2003, n. 198, di € 47.967,00;
 - l'assegnazione relativa all'anno 2010 del Fondo per il sostegno dei giovani ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale del 23 ottobre 2003, n. 198, di € 15.402,00;
 - il Capitolo 8 "Contributi per organizzazione congressi e convegni" non reca alcuna previsione;
 - il Capitolo 9 "Trasferimenti e contributi da altri Ministeri" che recava una previsione iniziale di € 588.338,06 è stato interessato da variazioni incrementative di € 12.303,96 per complessivi € 600.642,02 interamente accertati;
 - il Capitolo 10 "Altri trasferimenti e contributi dal M.I.U.R." che non recava una previsione iniziale, è stato interessato da variazioni incrementative per complessivi € 639.151,00, interamente accertati.
- Categoria 3 "Trasferimenti correnti da Regioni, Province e Comuni": recava una previsione iniziale di € 387.718,16 è stato interessato da variazioni incrementative per € 116.175,58, per complessivi € 503.893,74 di cui accertati € 367.893,74:
- Il Capitolo 1 "Trasferimenti da Regioni" reca una previsione iniziale di € 136.000,00 e non ha registrato movimenti;
 - il Capitolo 2 "Trasferimenti da Province e Comuni" recava una previsione iniziale di € 251.718,16 è stato interessato da variazioni incrementative per € 116.175,58 per complessivi € 367.893,74 interamente accertati;
- Categoria 4 "Trasferimenti correnti da altri soggetti": recava una previsione iniziale di € 402.590,16 è stato interessato da variazioni incrementative per € 575.445,00 per complessivi € 978.035,16 di cui accertati € 707.259,33:

- il Capitolo 1 "Trasferimenti correnti da enti diversi e soggetti privati", è stato interessato da variazioni di bilancio che hanno portato la previsione ad assestarsi sul valore di € 267.717,92, e un accertamento complessivo di € 30.118,33, di cui:
 - € 6.000,00, relativi al trasferimento da parte dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Benevento per attività istituzionali;
 - € 24.118,33, relativi al trasferimento della BIOGEM s.c.a.r.l. per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca.
 - il Capitolo 2 "Trasferimenti correnti dalla Unione Europea" che non recava previsioni iniziali è stato interessato da variazioni incrementative che hanno portato la previsione ad assestarsi sul valore di € 549.375,00, interamente accertato;
 - il Capitolo 3 "Trasferimenti correnti da altre Università" sul quale sono stati appostati, quale previsione iniziale, € 32.152,24, e nulla è stato accertato;
 - il Capitolo 4 "Finanziamento Agenzia Nazionale Erasmus", a fronte di una previsione assestata di € 128.790,00, registra un accertamento di € 127.766,00, corrispondente per € 88.400,00 al contributo borse mobilità internazionale – Studenti ERASMUS, per € 25.200,00 al contributo borse mobilità internazionale – Docenti ERASMUS e per € 14.166,00 al contributo OM e ECTS – Erasmus.
- Categoria 5 "Trasferimenti correnti intrateneo": accoglie i capitoli sui quali sono transitati i trasferimenti interni dai Dipartimenti a favore dell'Amministrazione Centrale. La categoria, a fronte di una previsione assestata di € 1.408.561,35, registra un accertamento complessivo di € 649.774,72:
- il Capitolo 1 "Quote prestazioni conto terzi da strutture decentrate per Fondo Comune di Ateneo" reca una previsione iniziale di € 142.000,00 e accertata per € 35.064,65. Si tratta delle quote, destinate al Fondo comune di Ateneo, corrispondenti al 6% delle attività in conto terzi realizzate dai Dipartimenti nel corso dell'anno 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizio e di formazione svolte dall'Università degli Studi del Sannio in conto terzi, approvato con Decreto Rettorale del 4 novembre 2005, n. 1384.
 - il Capitolo 2 "Rimborsi e trasferimenti vari intrateneo" comprende entrate che vanno a reintegrare spese anticipate per conto dei Dipartimenti. A fronte di una previsione assestata di € 1.266.561,35, sono stati accertati € 614.710,07, riferiti per € 470.617,58 al trasferimento da parte del Dipartimento di Ingegneria, del Dipartimento di Analisi dei Sistemi Economici e Sociali e del Dipartimento di Studi dei Sistemi Economici, Giuridici e Sociali per maggiorazione borse di studio e consulenza, per € 29.811,49, al trasferimento da parte del Dipartimento di Ingegneria delle retribuzioni, pagate dall'Amministrazione Centrale, relative alle unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato ivi assegnate e per € 114.281,00 alla Imposta sul Valore Aggiunto, derivate da attività commerciale, complessivamente incassata dai Dipartimenti e trasferita in Amministrazione centrale per il relativo versamento all'Erario.

Il **Titolo 3 "Entrate diverse"** comprende quattro Categorie che evidenziano entrate accertate per € 969.870,27 a fronte di una previsione assestata di € 1.035.131,20.

→ Categoria 6 "Entrate per vendita beni e prestazioni di servizi": la previsione iniziale di € 151.200,00 si è assestata a € 583.040,00, per effetto di variazione incrementativa netta di € 449.470,00, e accertata per € 564.027,96:

- il Capitolo 1 "Prestazioni a pagamento, contratti e convenzioni conto terzi", reca una previsione assestata di € 432.840,00 e accertata per € 431.901,73. I valori, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, comprendono la quota, destinata al Fondo comune di Ateneo, corrispondenti al 6% delle attività in conto terzi realizzate dall'Amministrazione Centrale nel corso dell'anno 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizio e di formazione svolte dall'Università degli Studi del Sannio in conto terzi, approvato con Decreto Rettorale del 4 novembre 2005, n. 1384;
- il Capitolo 2 "Prestazioni di servizi" reca una previsione iniziale pari a € 146.000,00, che si assesta a € 146.000,00 e accertata per € 131.042,25. Il capitolo comprende gli introiti derivanti dalle tasse per la partecipazione ai concorsi amministrativi, dalle tasse pre-immatricolazioni e dalle tasse di partecipazione agli esami di Stato;
- il Capitolo 3 "Proventi da vendita di pubblicazioni scientifiche e da royalties" reca una previsione iniziale di € 4.200,00 e accertate per € 1.083,98.

→ Categoria 7 "Redditi e proventi patrimoniali": è articolata in tre capitoli dei quali solo uno ha registrato movimentazioni. La previsione si è assestata a € 19.000,00, ed è stata accertata per € 16.356,26:

- il Capitolo 1 "Rendite di beni immobili" reca una previsione di € 4.000,00, interamente accertata, relativa all'introito annuale derivante dalla locazione dei locali, di proprietà dell'Università degli Studi del Sannio, ubicati nel sottotetto, terzo piano, dell'immobile denominato "Palazzo Ex Poste", sito in Benevento alla Via Traiano, alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Centro Regionale Information e Communication Technology" (CeRICT s.c.r.l.). Il predetto contratto di locazione avrà la durata di sette anni a partire dal 1° aprile 2009 e il canone annuale di locazione pattuito è pari a € 4.000,00 da versarsi in due rate semestrali;
- il Capitolo 2 "Interessi attivi su depositi" reca una previsione assesta in € 15.000,00, e accertati per € 12.356,26 che corrisponde agli interessi attivi maturati ed accreditati sui conti corrente bancario e postale nel corso dell'esercizio 2011.

→ Categoria 8 "Poste correttive e compensative di spese correnti": raccoglie entrate di carattere derivato, aventi origine da voci di spesa di parte corrente, quali il servizio mensa, le spese per espletamento gare, i recuperi e rimborsi di utenza e di varia natura, la riscossione dell'Imposta sul Valore Aggiunto per Convenzioni stipulate dall'Amministrazione Centrale. La previsione iniziale di € 48.000,00, per effetto di variazione incrementativa di € 365.091,20, si è assestata a € 413.091,20, di cui accertati per € 383.728,11:

- il Capitolo 1 "Quota a carico del personale per il servizio mensa", accoglie le entrate per il servizio mensa. L'importo previsionale assestato è di € 3.000,00, e nulla è stato accertato;
- il Capitolo 2 "Rimborso spese espletamento gare", accoglie le entrate derivanti dal rimborso, da parte degli aggiudicatari, delle spese relative alle gare espletate nel corso dell'esercizio finanziario 2011. L'importo previsionale assestato è di € 8.000,00, ed è stato accertato per l'importo di € 2.250,70. Quest'ultimo compensa e finanzia le varie spese legate all'espletamento delle gare, tra le quali le spese accessorie alla stipula dei contratti ed i gettoni di presenza corrisposti ai componenti le commissioni di gara;
- il Capitolo 3 "Recuperi e rimborsi vari" comprende entrate che vanno a reintegrare spese anticipate e successivamente recuperate. La previsione iniziale di € 37.000,00, per effetto di variazione incrementativa di € 278.723,20, si è assestata a € 315.723,20, di cui accertati € 295.109,41, riferiti al rimborso di spese di utenza, al rimborso di spese varie, al recupero delle spese di assicurazione legale sui gettoni corrisposti ai componenti il Consiglio di Amministrazione e al recupero di borse di studio;
- Il Capitolo 4 "Riscossioni IVA" che non recava previsioni iniziali è stato interessato da variazioni incrementative che hanno portato la previsione ad assestarsi sul valore di € 86.368,00, interamente accertato;
- Categoria 9 "Entrate non classificabili in altre voci": accoglie entrate relative a voci non collocabili nelle altre categorie di parte corrente. Questa categoria reca una previsione iniziale di € 20.000,00, di cui accertata per € 5.757,94:

- il Capitolo 1 "Entrate diverse ed eventuali" ha un oggetto molto ampio ed accoglie le entrate di diversa natura e di difficile previsione e quantificazione che sono sopravvenute nel corso dell'esercizio finanziario. Esso presenta, a fronte di una previsione iniziale di € 20.000,00, un accertamento di € 5.757,94.

Il **Titolo 4 "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti"** comprende quattro categorie deputate ad accogliere le entrate derivanti dall'alienazioni di immobili e diritti reali. Il titolo reca una previsione iniziale di € 240.000,00 relativo al valore di presunto realizzo derivante dalla vendita della chiesa di Santa Teresa in Benevento stimato in € 180.000,00 e per € 60.000,00 dalla cessione del progetto relativo.

Nulla è stato accertato.

Il **Titolo 5 "Entrate da trasferimenti in conto capitale"** comprende quattro categorie deputate ad accogliere le entrate da destinare alla copertura di spese dirette ad accrescere il patrimonio dell'Ente. Il Titolo reca una previsione iniziale di € 4.842.000,00 che, per effetto di variazioni incrementative di € 20.090.185,69, si assesta sull'importo di € 24.932.185,69, di cui accertato per € 21.212.568,76.

→ Categoria 14 "Trasferimenti dello Stato": accoglie i finanziamenti in conto capitale provenienti dall'Amministrazione Centrale dello Stato e comprende 9 capitoli dei quali solo i seguenti hanno registrato movimentazioni:

- il Capitolo 1 "Fondo Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'edilizia generale, dipartimentale e residenziale" espone i trasferimenti riferiti all'edilizia generale e dipartimentale. La previsione complessiva di € 2.582.000,00, è riferita alla ottava rata dell'Accordo di programma con il quale il Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si è impegnato a corrispondere fino all'esercizio 2012 la somma complessiva di € 25.820.000,00 (in 10 rate di pari importo) per l'acquisto degli immobili di proprietà del Comune di Benevento. Al termine dell'esercizio, non risulta accertata la somma € 2.582.000,00 pari alla rata annuale corrisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in quanto la predetta cifra è stata trasferita nel corso dell'esercizio finanziario 2011 a titolo di Fondo di Finanziamento Ordinario e pertanto è stata accertata e incassata sul relativo capitolo.

- il Capitolo 3 "Contributi Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativi alla ricerca scientifica" evidenzia i trasferimenti connessi al finanziamento dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (P.R.I.N.); la previsione iniziale di € 1.700.000,00 che per effetto di variazioni incrementative di € 14.223.221,61 si è assestata sull'importo di € 15.923.221,61 di cui accertato per € 14.900.585,53;
 - il Capitolo 5 "Contributi per la ricerca da altri Ministeri": questo capitolo reca una previsione iniziale di € 60.000,00, accertata per l'importo di € 32.519,15 relativo all'assegnazione, per l'anno 2011, del 5 per mille delle Imposte sui Redditi dell'anno 2009 all'Università degli Studi del Sannio.
 - il Capitolo 7 "Finanziamenti CIPE": che non recava previsioni iniziali è stato interessato da variazioni incrementative che hanno portato la previsione ad assestarsi sul valore di € 5.000.000,00, interamente accertato;
 - il Capitolo 9 "Contributi F.S.E., F.E.S.R. e F.d.R. – P.O.N." che non recava previsioni iniziali è stato interessato da variazioni incrementative che hanno portato la previsione ad assestarsi sul valore di € 727.390,00, interamente accertato
- Categoria 15 "Trasferimenti da Regioni, Province e Comuni": accoglie i finanziamenti in conto capitale provenienti dai predetti enti locali e comprende due capitoli dei quali solo il primo ha registrato movimentazioni:
- il Capitolo 1 "Finanziamenti in conto capitale da Regioni" espone i trasferimenti in conto capitale da parte delle Regioni. Questo capitolo recava una previsione iniziale di € 500.000,00 che per effetto delle variazioni incrementative di € 30.000,00 si assesta sull'importo di € 530.000,00 e accertato per € 442.500,00.
- Categoria 16 "Trasferimenti in conto capitale da altri soggetti": accoglie i finanziamenti in conto capitale provenienti dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.), da enti diversi e soggetti privati, da altre Università per quote di finanziamento dei progetti e dall'Unione Europea per la ricerca scientifica:
- il Capitolo 2 "Trasferimenti in c/capitale da Enti diversi e soggetti privati". Questo capitolo non recava una previsione iniziale, ma per effetto di variazione incrementativa, essa si è assestata sull'importo di € 9.317,00, complessivamente accertato;
 - il Capitolo 4 "Contributi U.E. per ricerca scientifica". Questo capitolo non recava una previsione iniziale, ma per effetto di variazione incrementativa, essa si è assestata sull'importo di € 100.257,08, complessivamente accertato;
- Categoria 17 "Trasferimenti in conto capitale intrateneo": espone i trasferimenti in conto capitale da parte delle Strutture Decentrate dell'Ateneo. Questa categoria comprende un capitolo che non è stato interessato da alcuna movimentazione.

Il **Titolo 6 “Entrate da accensione di mutui”**, che contiene la sola Categoria 18, non è stato interessato da alcuna movimentazione.

Il **Titolo 7 “Partite di giro”** contempla la sola Categoria 19 “Entrate aventi natura di partite di giro”, articolata in 9 capitoli, sulla quale sono transitate le entrate che non influenzano il risultato finanziario della gestione, in quanto riscosse per conto di terzi o per conto dei Dipartimenti. La categoria chiude con un accertamento complessivo di € 19.242.469,53.



Università
degli Studi
del Sannio

RENDICONTO FINANZIARIO: ANALISI GENERALE DELLE USCITE

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 le uscite, inizialmente previste in bilancio per € € 73.787.421,38, sono state interessate da una variazione incrementativa netta del 34,81% pari a € 25.682.852,98, assestandosi definitivamente in € 99.470.274,36. La variazione sopra indicata risulta così distribuita:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	VARIAZIONI NETTE	VARIAZIONI NETTE %
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	€ 34.773.207,44	€ 42.313.350,19	€ 7.540.142,75	21,68%
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 7.918.884,56	€ 29.561.594,79	€ 21.642.710,23	273,31%
TITOLO 3 – ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	---
TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO	€ 31.095.329,38	€ 27.595.329,38	-€ 3.500.000,00	-11,26%
TOTALE USCITE	€ 73.787.421,38	€ 99.470.274,36	€ 25.682.852,98	34,81%
TOTALE USCITE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	€ 42.692.092,00	€ 71.874.944,98	€ 29.182.852,98	68,36%

Delle variazioni più significative si darà conto nella successiva analisi dei singoli titoli delle uscite.

Il totale delle somme impegnate si quantifica in € 52.577.061,82.

TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZA	Indicatore di definizione (Il grado)
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	€ 42.313.350,19	€ 31.810.143,91	€ 10.503.206,28	75,18%
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 29.561.594,79	€ 20.766.917,91	€ 8.794.676,88	70,25%
TITOLO 3 – ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	---
TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO	€ 27.595.329,38	€ 19.242.469,53	€ 8.352.859,85	69,73%
TOTALE USCITE	€ 99.470.274,36	€ 71.819.531,35	€ 27.650.743,01	72,20%
TOTALE USCITE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	€ 71.874.944,98	€ 52.577.061,82	€ 19.297.883,16	73,15%

La differenza tra le previsioni definitive e le somme impegnate mostra uno scostamento di € 27.650.743,01. Esso è imputabile per € 8.352.859,85 alla gestione derivante dalle partite di giro e per € 19.297.883,16 alla gestione relativa ai restanti titoli dell'uscita.

In particolare, per quest'ultimo importo, i risultati differenziali si sono determinati sui seguenti capitoli:

a) per le **spese correnti**: minori impegni per complessivi € **10.503.206,28** relativi a minori spese sui capitoli:

- 1.01.01 "Gettoni di presenza e indennità per espletamento funzioni e attività istituzionali di governo e coordinamento" ove era stata appostata la somma di € 62.654,72 e impegnata la somma di € 23.833,55;
- 1.01.02 "Compensi e rimborsi Collegio dei Revisori" ove era stata appostata la somma di € 36.238,52 e impegnata la somma di € 35.922,94;
- 1.01.03 "Compensi e rimborsi spese Nucleo di Valutazione" ove era stata appostata la somma di € 46.820,78 e impegnata la somma di € 46.315,10;
- 1.01.04 "Indennità di carica ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 193.813,20 e impegnata la somma di € 156.354,98;
- 1.01.05 "Fondi di funzionamento" ove era stata appostata la somma di € 3.000,00 e nulla è stato impegnato;
- 1.01.06 "Spese elettorali" ove era stata appostata la somma di € 23.447,13 e impegnata la somma di € 7.094,03;

- 1.02.02 "Borse di studio, premi di studio ed altri premi per gli studenti" ove era stata appostata la somma di € 143.030,48 e impegnata la somma di € 119.481,81;
- 1.02.03 "Intervento per il diritto allo studio" ove era stata appostata la somma di € 160.000,00 e impegnata la somma di € 160.000,00;
- 1.02.05 "Cooperazione internazionale e mobilità studenti" ove era stata appostata la somma di € 300.594,22 e impegnata la somma di € 195.166,00;
- 1.02.06 "Iniziativa ed attività ricreative, culturali e sociali gestite dagli studenti" ove era stata appostata la somma di € 120.714,34 e impegnata la somma di € 3.620,00;
- 1.02.07 "Attività ricreative, culturali e sociali del personale universitario" ove era stata appostata la somma di € 66.257,35 e impegnata la somma di € 66.257,35;
- 1.02.08 "Quote associative" ove era stata appostata la somma di € 81.002,00 e impegnata la somma di € 30.000,37;
- 1.02.09 "Interventi per il sostegno della disabilità" ove era stata appostata la somma di € 30.000,00 e nulla è stato impegnato;
- 1.02.10 "Centro Linguistico di Ateneo – C.L.A.U.S." ove era stata appostata la somma di € 52.358,03 e impegnata la somma di € 20.260,00;
- 1.02.11 "Borse di studio dottorato di ricerca, post laurea, post dottorato e perfezionamento all'estero" ove era stata appostata la somma di € 1.795.035,05 e impegnata la somma di € 1.488.480,45;
- 1.02.14 "Fondo per le attività di orientamento" ove era stata appostata la somma di € 40.000,00 e impegnata la somma di € 19.682,85;
- 1.03.01 "Retribuzione al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 14.247.086,37 e impegnata la somma di € 13.488.639,00;
- 1.03.02 "Retribuzione al personale tecnico/amministrativo e dirigente a tempo indeterminato ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 6.071.561,13 e impegnata la somma di € 5.749.635,98;
- 1.03.03 "Retribuzione al personale tecnico/amministrativo e dirigente a tempo determinato ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 1.245.706,47 e impegnata la somma di € 1.064.165,02;
- 1.03.04 "Personale docente e ricercatori – Supplenze e contratti e oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 1.265.546,00 e impegnata la somma di € 1.126.919,53;
- 1.03.06 "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Cat. EP (art. 70 CCNL) ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 60.990,84 e impegnata la somma di € 60.505,02;
- 1.03.07 "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale dirigente ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 147.048,91 e impegnata la somma di € 35.285,55;
- 1.03.08 "Fondo progressioni economiche e produttività collettiva e individuale Categorie B, C, D (art. 67 CCNL) ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 532.921,57 e impegnata la somma di € 510.714,15;

- 1.03.09 "Compenso per lavoro straordinario personale Tecnico/Amministrativo Categorie B, C, D ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 53.079,00 e impegnata la somma di € 53.079,00;
- 1.03.10 "Indennità di missione e rimborso spese del personale" ove era stata appostata la somma di € 10.936,99 e impegnata la somma di € 10.936,99;
- 1.03.11 "Rimborso spese e compensi commissioni concorso e commissioni varie ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 148.802,67 e impegnata la somma di € 75.525,78;
- 1.03.12 "Gettoni di presenza per commissioni gare ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 5.000,00 e impegnata la somma di € 328,00;
- 1.03.13 "Assegni di ricerca" ove era stata appostata la somma di € 95.000,00 e impegnata la somma di € 1.924,82;
- 1.03.15 "Fondo comune di Ateneo ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 167.970,40 e impegnata la somma di € 60.803,26;
- 1.03.18 "Provvidenze a favore del personale" ove era stata appostata la somma di € 37.540,00 e impegnata la somma di € 37.540,00;
- 1.03.19 "Formazione e aggiornamento professionale del personale tecnico/amministrativo e dirigente" ove era stata appostata la somma di € 44.262,43 e impegnata la somma di € 44.262,43;
- 1.03.20 "Servizio mensa – buoni pasto" ove era stata appostata la somma di € 883.006,65 e impegnata la somma di € 775.206,62;
- 1.03.21 "Spese per accertamenti sanitari" ove era stata appostata la somma di € 10.000,00 e impegnata la somma di € 855,69;
- 1.03.22 "Stipendi ricercatori a tempo determinato ed oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 178.378,03 e impegnata la somma di € 172.660,93;
- 1.03.23 "Conferimento incarichi retribuiti" ove era stata appostata la somma di € 115.864,79 e impegnata la somma di € 23.600,96;
- 1.04.01 "Acquisto libri, riviste, giornali, etc." ove era stata appostata la somma di € 50.000,00 e impegnata la somma di € 31.131,18;
- 1.04.02 "Cancelleria e stampati" ove era stata appostata la somma di € 60.000,00 e impegnata la somma di € 54.287,01;
- 1.04.03 "Rilegatura atti e documenti di Ateneo" ove era stata appostata la somma di € 12.000,00 e impegnata la somma di € 1.583,04;
- 1.04.04 "Notiziario, opuscoli e pubblicazioni scientifiche dell'Università" ove era stata appostata la somma di € 1.927,80 e nulla è stato impegnato;
- 1.04.05 "Spese postali e telegrafiche" ove era stata appostata la somma di € 30.000,00 e impegnata la somma di € 11.505,41;

- 1.04.06 "Convenzioni e contratti per l'acquisizione di servizi" ove era stata appostata la somma di € 621.304,59 e impegnata la somma di € 561.655,39;
- 1.04.07 "Consulenze tecniche, amministrative, legali ed altri compensi professionali" ove era stata appostata la somma di € 390.596,18 e impegnata la somma di € 205.596,18;
- 1.04.08 "Spese di rappresentanza" ove era stata appostata la somma di € 1.340,50 e impegnata la somma di € 1.340,50;
- 1.04.09 "Spese di pubblicità" ove era stata appostata la somma di € 2.260,00 e impegnata la somma di € 2.260,00;
- 1.04.10 "Premi di assicurazione" ove era stata appostata la somma di € 130.100,00 e impegnata la somma di € 119.731,38;
- 1.04.11 "Trasporti e facchinaggio" ove era stata appostata la somma di € 52.865,76 e impegnata la somma di € 52.865,76;
- 1.04.12 "Spese diverse" ove era stata appostata la somma di € 20.000,00 e impegnata la somma di € 17.742,67;
- 1.04.13 "Libretti e tessere" ove era stata appostata la somma di € 5.000,00 e impegnata la somma di € 1.800,00;
- 1.04.14 "Diplomi e pergamene" ove era stata appostata la somma di € 18.000,00 e impegnata la somma di € 1.020,75;
- 1.04.15 "Manutenzione ed esercizio mezzi di trasporto" ove era stata appostata la somma di € 22.200,00 e impegnata la somma di € 21.826,57;
- 1.04.16 "Spese di vestiario" ove era stata appostata la somma di € 28.000,00 e nulla è stato impegnato;
- 1.04.17 "Scambi culturali, conferenze, congressi, convegni e stampa atti" ove era stata appostata la somma di € 27.600,00 e impegnata la somma di € 25.098,92;
- 1.04.18 "Pubblicazioni ed inserzioni per gare e concorsi" ove era stata appostata la somma di € 35.000,00 e impegnata la somma di € 7.429,43;
- 1.04.19 "Licenze d'uso di servizi informatici e software" ove era stata appostata la somma di € 99.000,00 e impegnata la somma di € 59.435,86;
- 1.05.01 "Locazione immobili e oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 180.080,00 e impegnata la somma di € 171.409,21;
- 1.05.03 "Noleggio fotocopiatrici ed altre attrezzature di ufficio" ove era stata appostata la somma di € 25.000,00 e impegnata la somma di € 24.446,65;
- 1.05.04 "Spese telefoniche" ove era stata appostata la somma di € 90.000,00 e impegnata la somma di € 46.571,31;
- 1.05.05 "Spese per l'energia elettrica" ove era stata appostata la somma di € 500.000,00 e impegnata la somma di € 475.343,79;
- 1.05.06 "Canoni acqua" ove era stata appostata la somma di € 30.000,00 e impegnata la somma di € 23.127,08;

- 1.05.07 "Gas e combustibile per riscaldamento" ove era stata appostata la somma di € 240.000,00 e impegnata la somma di € 119.354,81;
- 1.06.01 "Spese per pulizia locali ed aree esterne" ove era stata appostata la somma di € 600.000,00 e impegnata la somma di € 590.387,86;
- 1.06.02 "Spese vigilanza locali e impianti" ove era stata appostata la somma di € 92.923,84 e impegnata la somma di € 82.076,61;
- 1.06.03 "Manutenzione ordinaria immobili e gestione impianti" ove era stata appostata la somma di € 583.619,54 e impegnata la somma di € 574.908,21;
- 1.06.04 "Manutenzione attrezzature, macchine di ufficio ed arredi" ove era stata appostata la somma di € 4.000,00 e impegnata la somma di € 1.006,13;
- 1.06.05 "Gestione e manutenzione impianti telematici e attrezzature informatiche" ove era stata appostata la somma di € 151.000,00 e impegnata la somma di € 126.610,20;
- 1.06.06 "Interventi ordinari per la sicurezza (Decreto Legislativo 626/94)" ove era stata appostata la somma di € 100.000,00 e impegnata la somma di € 44.079,56;
- 1.07.01 "Dipartimenti – Spese di funzionamento dottorati di ricerca" ove era stata appostata la somma di € 51.646,00 e impegnata la somma di € 51.646,00;
- 1.07.02 "Dipartimenti – Assegni di ricerca, borse dottorato di ricerca, post laurea e perfezionamento" ove era stata appostata la somma di € 54.243,48 e impegnata la somma di € 24.243,48;
- 1.07.03 "Centri di spesa, Facoltà, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali – Fondi di funzionamento" ove era stata appostata la somma di € 190.000,00 e impegnata la somma di € 190.000,00;
- 1.07.04 "Centri spesa, Facoltà, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali – Assegnazioni finalizzate a didattiche e servizio per studenti" ove era stata appostata la somma di € 210.000,00 e impegnata la somma di € 210.000,00;
- 1.07.05 "Centri spesa, Facoltà, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali – Congressi, convegni, conferenze, scambi e iniziative culturali" ove era stata appostata la somma di € 20.000,00 e impegnata la somma di € 19.800,00;
- 1.07.08 "Centri Spesa, Facoltà, Dipartimenti e Centri Interdipartimentali – altri trasferimenti correnti interni" ove era stata appostata la somma di € 5.530,37 e impegnata la somma di € 5.530,37;
- 1.07.12 "Rimborsi vari intrateneo" ove era stata appostata la somma di € 460.815,76 e impegnata la somma di € 45.480,00;
- 1.08.02 "Contributi e partecipazione a consorzi, organismi, associazioni ed altri enti" ove era stata appostata la somma di € 7.164,57 e impegnata la somma di € 7.164,56;
- 1.09.02 "Spese e commissioni bancarie e postali" ove era stata appostata la somma di € 10.000,00 e impegnata la somma di € 5.447,13;
- 1.09.03 "Imposte, tasse e tributi vari" ove era stata appostata la somma di € 180.000,00 e impegnata la somma di € 141.355,35;

- 1.09.04 "Versamenti Imposta sul Valore Aggiunto" ove era stata appostata la somma di € 691.368,00 e impegnata la somma di € 94.888,90;
 - 1.10.01 "Rimborso tasse e contributi a studenti" ove era stata appostata la somma di € 700.000,00 e impegnata la somma di € 683.501,14;
 - 1.10.02 "Restituzioni e rimborsi diversi" ove era stata appostata la somma di € 139.000,00 e impegnata la somma di € 8.395,67;
 - 1.11.01 "Fondo di riserva" la previsione assestata è pari a € 1.230.111,11;
 - 1.11.03 "Attività sportive degli studenti" ove era stata appostata la somma di € 53.472,32 e impegnata la somma di € 45.038,84;
 - 1.11.04 "Spese straordinarie diverse" ove era stata appostata la somma di € 40.000,00 e impegnata la somma di € 8.251,13;
 - 1.11.05 "Progetti speciali, nazionali e internazionali" ove era stata appostata la somma di € 687.375,00 e impegnata la somma di € 561.375,00;
 - 1.11.06 "Oneri derivanti da contenzioso e sentenze sfavorevoli" ove era stata appostata la somma di € 50.000,00 e nulla è stato impegnato;
 - 1.11.07 "Fondi in attesa di delibera di destinazione" ove era stata appostata la somma di € 4.402.610,32 e impegnata la somma di € 198.764,44;
 - 1.11.08 "Valorizzazione e tutela delle invenzioni e attività di trasferimento tecnologico" ove era stata appostata la somma di € 15.000,00 e impegnata la somma di € 5.950,00;
 - 1.11.09 "Spese su consulenze e prestazioni c/terzi" ove era stata appostata la somma di € 358.720,18 e impegnata la somma di € 358.720,15;
 - 1.11.11 "C.U.T. – Centro Universitario Teatrale" ove era stata appostata la somma di € 17.006,80 e impegnata la somma di € 16.835,00;
 - 1.11.13 "Fondo per lo sviluppo di Ateneo" ove era stata appostata la somma di € 60.000,00 e impegnata la somma di € 7.067,12;
- b) per le **spese in conto capitale**: minori impegni per complessivi € 8.794.676,88 relativi a minori spese sui capitoli:
- 2.12.01 "Acquisizione di immobili in proprietà, in concessione o ad altro titolo e oneri connessi" ove era stata appostata la somma di € 2.603.000,00 e impegnata la somma di € 2.602.607,28;
 - 2.12.02 "Ricostruzione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa a norma di immobili" ove era stata appostata la somma di € 10.081.587,21 e impegnata la somma di € 3.631.281,03;
 - 2.12.03 "Interventi edilizi e manutenzione straordinaria impianti sportivi" ove era stata appostata la somma di € 72.160,00 e nulla è stato impegnato;
 - 2.12.04 "Edilizia programmata – Fondi MIUR,CIPE,REGIONE,POR,PON (FESR e FSE)" ove era stata appostata la somma di € 762.890,00 e impegnata la somma di € 762.890,00;

- 2.12.05 "Interventi straordinari per la sicurezza (Decreto Legislativo 626/94)" ove era stata appostata la somma di € 100.000,00 e impegnata la somma di € 100.000,00;
- 2.13.01 "Acquisto e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e macchinari" ove era stata appostata la somma di € 84.760,00 e impegnata la somma di € 84.633,43;
- 2.13.02 "Acquisto e manutenzione straordinaria mobili, arredi e macchine di ufficio" ove era stata appostata la somma di € 863.118,89 e impegnata la somma di € 168.970,58;
- 2.13.03 "Acquisto e manutenzione straordinaria automezzi di servizio" ove era stata appostata la somma di € 5.000,00 e impegnata la somma di € 4.929,63;
- 2.13.04 "Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e sistemi informatici e telematici" ove era stata appostata la somma di € 220.000,00 e impegnata la somma di € 70.790,63;
- 2.13.05 "Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature didattiche e scientifiche" ove era stata appostata la somma di € 50.000,00 e nulla è stato impegnato;
- 2.14.01 "Studi e progetti di fattibilità e ottimizzazione" ove era stata appostata la somma di € 11.518.821,61 e impegnata la somma di € 11.491.340,76;
- 2.15.01 "Acquisto di titoli pubblici e privati" ove era stata appostata la somma di € 25.000,00 e impegnata la somma di € 25.000,00;
- 2.16.01 "Centri di Spesa, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali- ricerca scientifica (P.R.I.N. ex 40% - F.A.R. EX 60% - F.I.R.B. e F.I.S.R.)" ove era stata appostata la somma di € 2.650.000,00 e impegnata la somma di € 1.319.799,89;
- 2.16.04 "Centri di Spesa, Facoltà, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali- Attrezzature didattiche e scientifiche" ove era stata appostata la somma di € 110.000,00 e impegnata la somma di € 110.000,00;
- 2.16.05 "Centri di Spesa, Facoltà, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali- Materiale bibliografico" ove era stata appostata la somma di € 350.000,00 e impegnata la somma di € 329.417,60;
- 2.16.09 "Centri di Spesa, Facoltà, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali- ricerca scientifica da U.E." ove era stata appostata la somma di € 40.257,08 e impegnata la somma di € 40.257,08;
- 2.16.10 "Centri di Spesa, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali – altri trasferimenti c/capitale interni ove era stata appostata la somma di € 25.000,00 e impegnata la somma di € 25.000,00.

In generale si evidenzia una capacità previsionale di Ateneo, relativamente alla parte uscite (al netto delle partite di giro), sicuramente positiva in quanto l'Indicatore di definizione di II grado, che rappresenta l'efficacia della previsione assestata rispetto alle somme impegnate, è pari al 73,15%.

Relazione tecnica al Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2011

Un altro utile confronto è quello tra impegni, pagamenti e somme rimaste da pagare.

TITOLI	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI	Indicatore di realizzazione (competenza)
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	€ 31.810.143,91	€ 27.685.207,12	€ 4.124.936,79	87,03%
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 20.766.917,91	€ 4.386.406,61	€ 16.380.511,30	21,12%
TITOLO 3 – ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	---
TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO	€ 19.242.469,53	€ 13.320.377,17	€ 5.922.092,36	69,22%
TOTALE USCITE	€ 71.819.531,35	€ 45.391.990,90	€ 26.427.540,45	63,20%
TOTALE USCITE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	€ 52.577.061,82	€ 32.071.613,73	€ 20.505.448,09	61,00%

Rinviando la disamina degli impegni al paragrafo dedicato all'analisi dei titoli di spesa, dai dati sopra riportati si può osservare che nell'esercizio 2011 le risorse impiegate sono state pari a € 52.577.061,82, al netto delle partite di giro pari a € 19.242.469,53, che rappresentano un dato non significativo. Se consideriamo il valore dell'Indicatore di realizzazione, solo relativamente alla gestione di competenza, esso verifica, dal lato delle uscite, al netto delle partite di giro, la "velocità di realizzazione delle spese" da parte dell'Università degli Studi del Sannio ed è pari a 61,00%. In particolare, l'incidenza dei pagamenti sugli impegni di parte corrente (87,03%) è stata superiore a quella di parte capitale (21,12%).

In relazione alla composizione delle risorse impiegate, si riscontra che circa il 40% è relativo alle spese in conto capitale, mentre il 60,50% è rappresentato da spese correnti.

TITOLI	Impieghi	Composizione %
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	€ 31.810.143,91	60,50%
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 20.766.917,91	39,50%
TITOLO 3 – ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 0,00	0,00%
TOTALE USCITE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	€ 52.577.061,82	100,00%

Analizzando la situazione dei residui passivi al termine dell'esercizio finanziario 2011, così come rappresentata nella seguente tabella, si evince che circa il 20% dei residui passivi proviene dagli esercizi finanziari anteriori al 2011.

TITOLI	RESIDUI PASSIVI 2011	RESIDUI PASSIVI ANTE 2011	RESIDUI PASSIVI INIZIALI 2012	Residui passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2011	Residui passivi provenienti dagli esercizi finanziari anteriori al 2011
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	€ 4.124.936,79	€ 1.314.116,29	€ 5.439.053,08	75,84%	24,16%
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 16.380.511,30	€ 5.834.831,61	€ 22.215.342,91	73,74%	26,26%
TITOLO 3 – ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	---	---
TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO	€ 5.922.092,36	€ 149.285,70	€ 6.071.378,06	97,54%	2,46%
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2010	€ 26.427.540,45	€ 7.298.233,60	€ 33.725.774,05	78,36%	21,64%

ANALISI DEI SINGOLI TITOLI DI USCITA

Il **Titolo I "Spese correnti"**, che comprende undici categorie, chiude a fine esercizio con uno stanziamento assestato di € 42.313.350,19 di cui sono stati impegnati € 31.810.143,81.

→ Categoria 1 "Spese per il funzionamento degli Organi Universitari": è articolata in sei capitoli sui quali, a fronte di uno stanziamento definitivo di € 365.974,35, sono stati assunti impegni per € 269.520,60 per la copertura delle spese legate all'espletamento di funzioni e attività di governo e coordinamento. In particolare: gettoni di presenza, indennità di missione e compensi per i componenti degli organi di governo e di controllo dell'Ateneo, fondo di funzionamento del Garante degli Studenti e del Comitato per le Pari Opportunità, indennità di carica e spese elettorali per la costituzione di tutti gli organi di governo dell'Ateneo.

→ Categoria 2 "Spese per attività istituzionali": è caratterizzata prevalentemente da stanziamenti diretti al sostegno di attività di rilevanza istituzionale, come gli interventi a favore degli studenti (borse e premi di studio, collaborazioni part-time, iniziative e attività studentesche, sostegno disabili, mobilità europea, ecc.) e del personale (attività ricreative e sociali). Nell'esercizio finanziario 2011, sui 13 capitoli che caratterizzano la categoria, a fronte di uno stanziamento definitivo di € 2.788.991,47, sono state impegnate spese complessive per € 2.102.948,83. In particolare, si segnalano: le borse di studio, i premi di studio e gli altri primi per gli studenti per una somma impegnata di € 119.481,81; gli interventi per il diritto allo studio relativamente alle collaborazioni part-time degli studenti per una somma impegnata di € 160.000,00; le attività di cooperazione internazionale e di mobilità degli studenti per una somma impegnata di € 195.166,00; le iniziative ricreative, culturali e sociali di Ateneo per una somma impegnata di € 66.257,35; le quote associative per una somma impegnata di € 30.000,37; le attività del Centro Linguistico di Ateneo – C.L.A.U.S. per una somma impegnata di € 20.260,00; le borse di studio dottorato di ricerca, post dottorato e post laurea, post dottorato e perfezionamento all'estero per una somma impegnata di € 1.488.480,45 e il fondo per le attività di orientamento per una somma impegnata di € 19.682,85.

→ Categoria 3 "Risorse umane": espone il costo del lavoro prestato dal personale in servizio presso l'Ateneo, oltre l'importo per supplenze, contratti, assegni di ricerca, formazione del personale, indennità di missione e altri interventi a favore del personale. Nell'esercizio finanziario 2011, sui 23 capitoli che caratterizzano la categoria, a fronte di uno stanziamento definitivo di € 25.320.702,25, sono state impegnate spese complessive per € 23.292.588,73. Per il personale docente e per i ricercatori la spesa complessivamente impegnata è stata pari a € 13.679.859,75. Le supplenze e contratti hanno registrato un impegno complessivo di € 1.126.919,53. Le spese per stipendi, indennità accessorie, progressioni economiche, straordinario del personale tecnico-amministrativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato, nel complesso, hanno registrato un impegno complessivo di € 7.480.350,68. Le spese per missioni e rimborso spese del personale e compensi ai componenti di commissioni varie hanno generato impegni per € 86.790,77. Sulla categoria, altresì, si sono registrati gli impegni relativi alla formazione e l'aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo e dirigente per una somma di € 44.262,43; alla erogazione dei buoni pasto per una somma di € 775.206,62; alle provvidenze a favore del

personale per una somma di € 37.540,00; al Fondo Comune di Ateneo dell'anno 2011 per una somma di € 60.803,26; alle spese per accertamenti sanitari per una somma di € 855,69.

→ Categoria 4 "Spese per l'acquisto di beni e servizi": accoglie, fundamentalmente, tutte le spese relative all'acquisto di libri, riviste e giornali, al materiale di cancelleria, postali e telegrafiche, alle convenzioni e contratti per l'acquisizione di servizi, alle varie tipologie di consulenze, alla rappresentanza, ai premi assicurativi, al trasporto e al facchinaggio, alla manutenzione e all'esercizio degli automezzi. Nell'esercizio finanziario 2011, sui 20 capitoli che caratterizzano la categoria, a fronte di uno stanziamento definitivo di € 1.606.994,83, sono state impegnate spese complessive per € 1.176.310,05.

→ Categoria 5 "Utenze e canoni": accoglie tutte le spese per utenze e canoni di noleggio e locazione. La categoria, organizzata in 7 capitoli, evidenzia previsioni assestate per € 1.065.080,00 che risultano impegnate per € 860.252,85.

→ Categoria 6 "Manutenzione e gestione strutture e impianti": accoglie le spese per pulizia, vigilanza e manutenzione in genere. La categoria, organizzata in 6 capitoli, evidenzia previsioni assestate per € 1.531.543,38 che risultano impegnate per € 1.419.068,57.

→ Categoria 7 "Trasferimenti correnti intrateneo": accoglie i capitoli sui quali sono transitati i trasferimenti di parte corrente effettuati a favore dei Dipartimenti ed è stata introdotta per evitare duplicazioni e sovrapposizioni di impegni. All'interno dei suddetti trasferimenti troviamo sia risorse messe a disposizione dall'Ateneo con propri fondi di bilancio, che le risorse provenienti da enti esterni e rispetto ai quali l'Amministrazione funge solo da cassiere. La categoria, organizzata in 12 capitoli, evidenzia previsioni assestate per € 992.235,61 che risultano impegnate per € 546.699,85.

→ Categoria 8 "Trasferimenti correnti ad altri enti": accoglie tutti i trasferimenti di parte corrente effettuati a favore di soggetti terzi, quali consorzi, organismi ed enti di varia tipologia. La categoria, organizzata in 3 capitoli, evidenzia previsioni assestate per € 7.164,57 che risultano impegnate per € 7.164,56.

→ Categoria 9 "Oneri finanziari e tributari": comprende quattro capitoli sui quali sono stati impegnati gli oneri gravanti sul conto corrente acceso, nonché le risorse necessarie a coprire le spese legate all'assolvimento degli obblighi fiscali ed erariali maturati nel corso dell'esercizio. A fronte di una previsione assestata di € 881.368,00, gli impegni complessivi ammontano a € 241.691,38.

→ Categoria 10 "Poste correttive e compensative di entrate correnti": rappresenta una categoria di natura derivata, nel senso che non ha un'esistenza autonoma, ma è collegata a determinate tipologie di entrate che vengono, attraverso queste poste, corrette e compensate. La categoria, organizzata in 2 capitoli, evidenzia previsioni assestate per € 839.000,00 che risultano impegnate per € 691.896,81. Le movimentazioni finanziarie di maggior rilievo hanno interessato il Capitolo 1 "Rimborso tasse e contributi a studenti" che va a correggere i corrispondenti capitoli di entrata nella misura legata agli esoneri parziali e totali o ad eventuali erronei versamenti. Il capitolo si è assestato sullo stanziamento di € 700.000,00. I rimborsi complessivamente impegnati ammontano a € 683.501,14.

→ Categoria 11 "Spese non classificabili in altre voci": suddivisa in tredici capitoli, raccoglie le spese che non trovano allocazione altrove. L'iniziale previsione di € 2.118.638,58 è stata portata a € 6.914.295,73 per effetto di variazioni in diminuzione per € 922.306,44 e di variazioni in aumento per € 5.717.963,59. La somma complessivamente impegnata è pari a € 1.202.001,68.

Il **Titolo 2 "Spese in conto capitale"**, che comprende sei categorie, evidenzia previsioni assestate per € 29.561.594,79 che risultano impegnate per € 20.766.917,91.

→ Categoria 12 "Acquisizione e valorizzazione beni uso durevole e opere immobiliari": suddivisa in cinque capitoli, abbraccia le spese dirette all'acquisizione, al consolidamento e al miglioramento del patrimonio immobiliare dell'Ateneo. La previsione definitiva si è assestata in € 13.619.637,21 dei quali impegnati € 7.096.778,31 per gli interventi più significativi di seguito specificati:

- Capitolo 1 "Acquisizione di immobili in proprietà, in concessione o ad altro titolo e oneri connessi" ove sono stati impegnati complessivamente € 2.602.607,28 relativi all'acquisto degli immobili di via dei Mulini per € 20.607,28 e al pagamento della ottava rata dell'Accordo di programma per l'acquisto degli immobili di proprietà del Comune di Benevento per € 2.582.000,00;
- Capitolo 2 "Ricostruzione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa a norma di immobili" ove sono stati impegnati complessivamente € 3.631.281,03 per interventi nei vari plessi universitari;
- Capitolo 3 "Interventi edilizi e manutenzione straordinaria impianti sportivi" ove sono stati assestati complessivamente € 72.160,00 e nulla è stato impegnato;
- Capitolo 4 "Edilizia programmata – Fondi MIUR, CIPE, REGIONE, POR, PON (FESR e FSE)" impegnati € 762.890,00;
- Capitolo 5 "Interventi straordinari per la sicurezza" ove sono stati impegnati complessivamente € 100.000,00.

→ Categoria 13 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche": articolata in sette capitoli, a fine esercizio, presenta una previsione assestata di € 1.222.878,89 dei quali risultano impegnati € 329.324,27. Le voci più significative riguardano i seguenti capitoli: "Acquisto e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e macchinari" con impegni per € 84.633,43 che riguardano interventi e attrezzature per le varie strutture universitarie; "Acquisto e manutenzione straordinaria mobili, arredi e macchine d'ufficio" con impegni per € 168.970,58 riguardanti spese per arredi delle varie sedi universitarie e per allestimento laboratori; "Acquisto e manutenzione straordinaria automezzi di servizio" con impegni per € 4.929,63 e "Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e sistemi informatici e telematici" per € 70.790,63.

→ Categoria 14 "Spese per la ricerca scientifica": contiene il solo Capitolo 1 "Studi e progetti di fattibilità e di ottimizzazione" che, reca una previsione assestata di € 11.518.821,61 e impegnato per € 11.491.340,76.

L'importo di € 32.519,15 è relativo all'assegnazione, per l'anno 2011, del 5 per mille delle Imposte sui Redditi dell'anno 2009 all'Università degli Studi del Sannio.

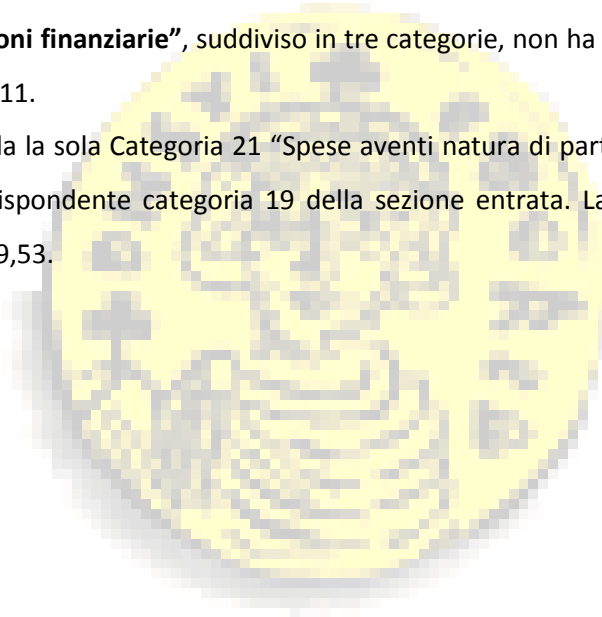
→ Categoria 15 "Acquisto di titoli pubblici e privati": contiene il solo Capitolo 1 "Acquisto di titoli privati" reca una previsione assestata di € 25.000,00 e impegnato per € 25.000,00.

→ Categoria 16 “Trasferimenti c/capitale intrateneo”: accoglie i capitoli sui quali sono transitati i trasferimenti di parte capitale effettuati a favore dei Dipartimenti ed è stata introdotta per evitare duplicazioni e sovrapposizioni di impegni. All'interno dei suddetti trasferimenti troviamo sia risorse messe a disposizione dall'Ateneo con propri fondi di bilancio, che le risorse provenienti da enti esterni e rispetto ai quali l'Amministrazione funge solo da cassiere. La categoria, articolata in 10 capitoli, evidenzia previsioni assestate per € 3.175.257,08 che risultano impegnate per € 1.824.474,57.

→ Categoria 17 “Trasferimenti conto capitale ad altri Enti” : non ha registrato movimentazioni nel corso dell'esercizio finanziario 2011.

Il **Titolo 3 “Mutui, prestiti e operazioni finanziarie”**, suddiviso in tre categorie, non ha registrato movimentazioni nel corso dell'esercizio finanziario 2011.

Il **Titolo 4 “Partite di giro”** contempla la sola Categoria 21 “Spese aventi natura di partite di giro”, articolata in 9 capitoli speculari a quelli della corrispondente categoria 19 della sezione entrata. La categoria chiude con un impegno complessivo di € 19.242.469,53.



Università
degli Studi
del Sannio

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Con la deliberazione del 12 settembre 2003, il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito che, a partire dall'esercizio finanziario 2003, la situazione patrimoniale venisse determinata sulla base dei valori aggiornati in applicazione delle aliquote di ammortamento di cui alla tabella allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia del 26 maggio 1999, n. 32 e dell'articolo 17, comma 20, della Legge del 15 maggio 1997, n. 127. Con la successiva deliberazione del 22 dicembre 2005, il Consiglio di Amministrazione ha disposto "la sospensione dell'aggiornamento del valore dei beni facenti parte del patrimonio dell'Ateneo"; pertanto, la situazione patrimoniale è stata stilata per gli incrementi e i decrementi, al valore di acquisto.

Pertanto, a fine esercizio 2011, il patrimonio netto dell'Amministrazione Centrale risulta interessato da una variazione incrementativa netta pari a € 2.873.048,10, attestandosi sull'importo di € 62.250.682,77 a fronte di un patrimonio netto risultante al termine dell'esercizio finanziario 2010 di € 59.377.634,67.

Per ciò che concerne le **attività**:

- la consistenza patrimoniale dell'Amministrazione Centrale è passata da € 46.089.263,30 a € 46.281.376,87. In particolare, hanno determinato un incremento del patrimonio per complessivi € 192.113,57, le seguenti variazioni incrementative:

- € 87.467,53 per acquisto di mobili, arredi, macchine di ufficio;
- € 3.320,29 per acquisto di strumenti tecnici e attrezzature in genere;
- € 173.209,74 per valorizzazione di fondi pubblici e privati;
- € 5.604,24 per acquisto di altri beni mobili,

mentre ha determinato un decremento del patrimonio di € 77.488,23 il discarico inventariale che ha riguardato:

- per € 39.588,06, mobili, arredi, macchine di ufficio;
- per € 37.900,17, strumenti tecnici e attrezzature in genere;
- i residui attivi sono passati dal valore di € 19.044.469,48 al valore di € 21.426.914,78;
- il fondo di cassa è passato dal valore di € 13.388.218,72 al valore di € 28.268.165,17.

Per ciò che concerne le **passività**:

- i residui passivi sono passati dal valore di € 19.144.316,83 al valore di € 33.725.774,05.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, che trova la sua corrispondenza nella somma algebrica del totale delle variazioni in aumento e in diminuzione della situazione patrimoniale, evidenzia, a fine esercizio 2011, una variazione patrimoniale netta di € 2.873.048,10.

La variazione netta è stata determinata da:

- 1) la gestione del bilancio, dalla quale è scaturito un decremento di € 35.847,20 per la differenza tra entrate e spese correnti, e un incremento di € 445.650,85 per la differenza tra entrate e spese di parte capitale, che, complessivamente, hanno determinato un **avanzo di competenza** pari a € 409.803,65;
- 2) la gestione del patrimonio, evidenzia un incremento di € 2.463.244,45 derivante da:
 - un incremento di € 2.271.130,88 derivante dalla somma algebrica delle variazioni accertate nella gestione residui attivi per - € 3.762.927,94 e nella gestione dei residui passivi per € 6.034.058,82;
 - un incremento complessivo di € 192.113,57 derivante dalla differenza tra € 269.601,80, pari all'incremento dei beni patrimoniali acquistati nel corso dell'esercizio, e € 77.488,23, pari al decremento registrato nei beni patrimoniali per scarichi inventariali.



Università
degli Studi
del Sannio

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia, a fine esercizio finanziario 2011, un avanzo di amministrazione di € 15.969.305,90, quale risultato differenziale della consistenza del fondo di cassa, dei residui attivi e dei residui passivi, come specificato nella tabella sottostante:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011			
FONDO DI CASSA 2011			
CASSA INIZIALE		+	€ 13.388.218,72
RISCOSSIONI			
GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA		
€ 6.925.796,35	€ 59.158.165,41	+	€ 66.083.961,76
PAGAMENTI			
GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA		
€ 5.812.024,41	€ 45.391.990,90	-	€ 51.204.015,31
CASSA FINALE		=	€ 28.268.165,17
SITUAZIONE RESIDUI 2011			
		RESIDUI ATTIVI	
RESIDUI AL 1° GENNAIO 2011	€ 19.044.469,48		
RESIDUI RISCOSSI	€ 6.925.796,35		
VARIAZIONI DERIVANTI DAL RIACCERTAMENTO	-€ 3.762.927,94		
RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI FINANZIARI ANTERIORI AL 2011 AL 31 DICEMBRE 2011	€ 8.355.745,19		
RESIDUI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 FORMATISI AL 31 DICEMBRE 2011	€ 13.071.169,59		
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	+	€ 21.426.914,78
		RESIDUI PASSIVI	
RESIDUI AL 1° GENNAIO 2011	€ 19.144.316,83		
RESIDUI PAGATI	€ 5.812.024,41		
VARIAZIONI DERIVANTI DAL RIACCERTAMENTO	-€ 6.034.058,82		
RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI FINANZIARI ANTERIORI AL 2011 AL 31 DICEMBRE 2011	€ 7.298.233,60		
RESIDUI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 FORMATISI AL 31 DICEMBRE 2011	€ 26.427.540,45		
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	-	€ 33.725.774,05
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011		=	€ 15.969.305,90

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato dalla Università degli Studi di Salerno con Decreto Rettorale del 24 novembre 1994, n. 5135, e successive modifiche e integrazioni, e recepito dalla Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Ministeriale 29 dicembre 1997, n. 1524, con Decreto Rettorale del 23 gennaio 1998, in sede di predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012, l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2011, iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012, valutato in € 12.261.384,11, è stato interamente destinato al pareggio del bilancio.

Relazione tecnica al Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2011

Il predetto importo risultava formato da economie che rappresentano in parte somme ad utilizzazione vincolata che, non essendo state formalmente impegnate nel corso dell'esercizio, rispettano il vincolo di destinazione anche per l'esercizio successivo (€ 3.688.060,78) e in parte risorse libere che vanno ad alimentare gli stanziamenti di alcuni capitoli del bilancio 2012 (€ 7.389.454,04). Lo schema seguente illustra nel dettaglio la composizione delle economie presunte ad utilizzazione vincolata:

Somme ad utilizzazione vincolata:		
F.S.1.02.05.09	Mobilità nazionale ed internazionale del personale tecnico ed amministrativo	€ 40.000,00
F.S.1.02.06.01	Iniziative ed attività ricreative, culturali e sociali gestite dagli studenti	€ 117.094,34
F.S.1.11.01.01	Fondo di riserva	€ 1.265.776,47
F.S.1.11.13.01	Fondo per lo sviluppo di Ateneo	€ 50.000,00
F.S.2.12.02.01	Ricostruzione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa a norma di immobili	€ 1.459.171,03
F.S.2.12.05.01	Interventi straordinari per la sicurezza	€ 91.600,00
F.S.2.13.02.01	Acquisto e manutenzione straordinaria mobili, arredi e macchine d'ufficio	€ 480.200,00
F.S.2.13.04.01	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e sistemi informatici e telematici	€ 169.905,94
F.S.2.13.04.02	Acquisto e manutenzione straordinaria sistemi software	€ 14.313,00
TOTALE		€ 3.688.060,78

Pertanto, la differenza, pari ad € 3.707.921,79, tra l'importo di € 15.969.305,90, corrispondente all'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2011, e l'importo di € 12.261.384,11, corrispondente all'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31 dicembre 2011, interamente utilizzato per il pareggio del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011, rappresenta l'avanzo di amministrazione 2011 disponibile e può essere destinato a soddisfare eventuali sopravvenute esigenze gestionali e di spesa.

Università
degli Studi
del Sannio

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il Conto Consuntivo consolidato deriva dalla procedura informatica di contabilità integrata (C.I.A.) in uso presso l'Università degli Studi del Sannio, e assembla i consuntivi dei Dipartimenti, del Centro Interuniversitario avente sede amministrativa presso l'ateneo e dell'Amministrazione Centrale, pur in presenza di una differente contabilità di tipo finanziario utilizzata. I Dipartimenti, infatti, adottano un bilancio finanziario di cassa, diversamente dall'Amministrazione Centrale e dal Centro Interuniversitario avente sede amministrativa presso l'ateneo, il cui bilancio è finanziario di competenza. Pertanto, occorre precisare che le colonne riferite ai valori a preventivo sono prive di processi di consolidamento ed evidenziano semplicemente le somme dei singoli stanziamenti previsionali, iniziali ed assestati, anche se di natura finanziaria diversa (cassa e competenza).



Università
degli Studi
del Sannio

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Con la deliberazione del 12 settembre 2003, il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito che, a partire dall'esercizio finanziario 2003, la situazione patrimoniale venisse determinata sulla base dei valori aggiornati in applicazione delle aliquote di ammortamento di cui alla tabella allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia del 26 maggio 1999, n. 32 e dell'articolo 17, comma 20, della Legge del 15 maggio 1997, n. 127. Con la successiva deliberazione del 22 dicembre 2005, il Consiglio di Amministrazione ha disposto "la sospensione dell'aggiornamento del valore dei beni facenti parte del patrimonio dell'Ateneo"; pertanto, la situazione patrimoniale è stata stilata per gli incrementi e i decrementi, al valore di acquisto.

Pertanto, a fine esercizio 2011, il patrimonio netto consolidato dell'Università degli Studi del Sannio risulta interessato da una variazione decrementativa netta pari a € 1.627.894,57, attestandosi sull'importo di € 77.912.688,95 a fronte di un patrimonio netto risultante al termine dell'esercizio finanziario 2010 di € 79.540.583,52.

Per ciò che concerne le **attività**:

- la consistenza patrimoniale consolidata dell'Università degli Studi del Sannio è passata da € 58.880.891,09 a € 58.832.064,60. In particolare, hanno determinato un decremento del patrimonio per complessivi € 48.826,49, le seguenti variazioni incrementative:
 - € 678.378,31 per acquisto di mobili, arredi, macchine di ufficio;
 - € 2.650.222,70 per acquisto di materiale bibliografico;
 - € 2.065.657,69 per acquisto di strumenti tecnici e attrezzature in genere;
 - € 16.177,84 per acquisto di automezzi;
 - € 173.209,74 per valorizzazione di fondi pubblici e privati;
 - € 8.340,25 per acquisto di altri beni mobili,

mentre ha determinato un decremento del patrimonio di € 5.640.813,02 il discarico inventariale che ha riguardato mobili, arredi e macchine di ufficio, materiale bibliografico, strumenti tecnici e attrezzature in genere, automezzi e altri beni mobili.

- i residui attivi sono passati dal valore di € 19.044.469,48 al valore di € 24.427.943,35;
- il fondo di cassa è passato dal valore di € 20.759.539,78 al valore di € 31.379.483,62.

Per ciò che concerne le **passività**:

- i residui passivi sono passati dal valore di € 19.144.316,83 al valore di € 35.586.855,41.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Secondo quanto precisato dalle varie Circolari del Ministero della Economia e delle Finanze che si sono succedute negli ultimi anni, qualora l'ambito applicativo delle norme di contenimento della spesa sia generico, ai fini della esatta individuazione dei destinatari delle stesse, appare opportuno precisare che per "amministrazioni pubbliche", anche in mancanza di espresso richiamo, devono intendersi tutti i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Invece, nel caso in cui si faccia espressamente richiamo alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, si fa riferimento, per l'anno 2009, al Comunicato del medesimo Istituto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 luglio 2008, n. 178.

Le Università rientrano sia tra i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni sia tra le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Altresì, occorre precisare che, ove nelle disposizioni normative si faccia riferimento, per la quantificazione dei limiti di spesa, alla "spesa sostenuta" in un determinato esercizio finanziario, deve intendersi tale la spesa impegnata nell'esercizio finanziario di competenza e non anche le somme erogate nel predetto esercizio ma di pertinenza di esercizi finanziari pregressi.

Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, la Università degli Studi del Sannio ha predisposto il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 secondo criteri finalizzati principalmente al contenimento delle spese, valutando attentamente la possibilità di procedere ad una oculata riduzione degli stanziamenti complessivi per spese diverse da quelle obbligatorie ed inderogabili e, conseguentemente, ha adottato, nel corso dell'esercizio finanziario 2011, comportamenti gestionali in linea con gli obiettivi prefissati, volti a garantire il rispetto dei vincoli contenuti sia nel Decreto legge 25 giugno 2008, 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e nel Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, che hanno introdotto, tra l'altro, numerose misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, sia in altre disposizioni normative, tuttora vigenti.

Pertanto, la gestione relativa all'esercizio finanziario 2011 è stata condizionata dalla applicazione di molte disposizioni normative che hanno posto dei limiti ben precisi a determinate voci di spesa.

Le voci di spesa interessate dai predetti limiti sono di seguito elencate:

1) realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2010-2012

Alle Università si applicano, per il triennio 2010-2012, le disposizioni normative contenute nell'articolo 1, commi 637 e 642, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che contiene "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)".

I predetti commi prevedono, in particolare, che:

- il *"...sistema universitario concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2010-2012, garantendo che il fabbisogno finanziario, riferito alle università statali, ai dipartimenti e a tutti gli altri centri con autonomia finanziaria e contabile, da esso complessivamente generato in ciascun anno, non sia superiore al fabbisogno determinato a consuntivo nell'esercizio precedente, incrementato del 3 per cento..."*;
- il *"...Ministro della Università e della Ricerca Scientifica procede annualmente alla determinazione del fabbisogno finanziario programmato per ciascun ateneo, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), tenendo conto degli obiettivi di riequilibrio nella distribuzione delle risorse e delle esigenze di razionalizzazione del sistema universitario, garantendo la equilibrata distribuzione delle opportunità formative..."*;
- il *"...fabbisogno finanziario annuale determinato per il sistema universitario statale dal comma 637 e per i principali enti pubblici di ricerca dal comma 638 è incrementato degli oneri contrattuali del personale, limitatamente a quanto dovuto a titolo di competenze arretrate..."*.

La Università degli Studi del Sannio, tenuto, peraltro, conto di quanto stabilito:

- dal Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2008, n. 8610, attuativo delle disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 40, 41 e 42, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, laddove prevede, in particolare, che la concessione della deroga è subordinata alla compatibilità con l'obiettivo di fabbisogno finanziario annuale (articolo 3, comma 3);
- della Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'1 marzo 2011, protocollo numero 390, con la quale è stato determinato in € 25.000.000,00 il fabbisogno, per l'anno 2011, della Università degli Studi del Sannio;
- della Nota del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 27 ottobre 2011, protocollo numero 1532, con la quale il fabbisogno, per l'anno 2011, della Università degli Studi del Sannio è stato elevato ad € 32.000.000,00, con un incremento di € 7.000.000,00,

ha effettuato, nel corso dell'esercizio finanziario 2011, prelevamenti dal proprio conto di tesoreria statale per un importo complessivo di € 27.422.034,57, mantenendosi, pertanto, al di sotto del predetto limite di fabbisogno.

2) limite massimo alle spese di personale delle università - Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49

Si precisa che l'articolo 51, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, che imponeva alle università statali di non superare, per spese fisse e obbligatorie del personale di ruolo, il 90% dei trasferimenti statali sul fondo di finanziamento ordinario è stato abrogato dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, che contiene norme sulla *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 maggio 2012, n. 102 ed entrato in vigore il 18 maggio 2012.

Il predetto decreto ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università, calcolato rapportando le spese di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari ed ha, altresì, stabilito che il limite massimo del predetto indicatore è pari all'80 per cento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 4, del predetto decreto, la verifica del rispetto del predetto limite sarà effettuata dal Ministero entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto e i relativi esiti saranno comunicati dal Ministero alle università e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si precisa, tuttavia, che le spese e le movimentazioni del personale, relative allo scorso anno, sono intervenute nel rispetto della normativa vigente nel predetto anno, che ha consentito di procedere ad assunzioni nel *"...limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al cinquanta per cento di quella relativa al personale a tempo indeterminato complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente..."*, tenuto conto che il rapporto riferito all'anno 2010 tra assegni fissi corrisposti al personale di ruolo e il fondo di finanziamento ordinario è risultato essere, per questo ateneo, pari all'87,35%, con una percentuale, pertanto, inferiore al precedente limite dall'articolo 51, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

3) articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 306: limiti della contribuzione studentesca

La contribuzione netta tiene conto dell'importo di tasse e contributi universitari versati dagli studenti, al netto dei minori introiti dovuti agli esoneri per borse di studio, per reddito, per merito e per situazioni personali degli studenti.

Nell'anno 2011, le somme rimborsate agli studenti che ne avevano diritto ammontano ad € 683.501,14 (Capitolo di Spesa 1.10.01.01 "Rimborso tasse e contributi a studenti").

L'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306, in relazione ai limiti posti alla contribuzione studentesca, recita testualmente che:

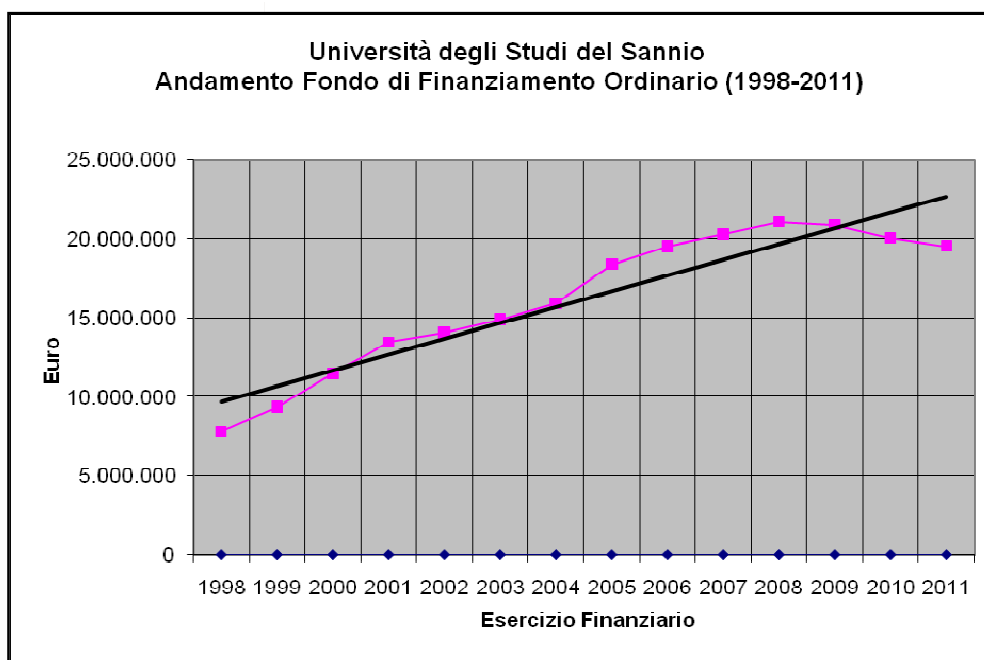
- fatto salvo *"...quanto disposto al comma 2 del presente articolo e all'articolo 4, la contribuzione studentesca non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), e comma 3, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537..."*;
- per *"...le università per le quali, nell'esercizio finanziario 1996, la contribuzione studentesca abbia ecceduto il valore percentuale determinato ai sensi del comma 1, il predetto valore non può superare, negli anni 1997 e 1998, quello determinatosi nel medesimo esercizio 1996..."*;
- per *"...le università per le quali nell'esercizio finanziario 1996 la contribuzione studentesca risulti inferiore al valore percentuale determinato ai sensi del comma 1, il predetto valore può essere incrementato esclusivamente con gradualità..."*;
- le *"...università comunicano annualmente al Ministero, entro il 31 maggio, il gettito della contribuzione studentesca accertato nel bilancio consuntivo dell'anno precedente, il numero di studenti esonerati totalmente"*

o parzialmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari nell'anno accademico in corso, la distribuzione degli studenti per classi d'importo nel predetto anno, gli eventuali scostamenti verificatisi con riferimento ai valori percentuali di cui ai commi 1 e 2, nonché le misure conseguentemente adottate per il rispetto dei limiti di cui al presente articolo...".

Il gettito netto derivante dalla contribuzione studentesca nell'anno 2011, al netto delle somme rimborsate agli studenti, è stato pari ad € 5.401.400,77, per cui la sua incidenza sul fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2011, che ammonta, in via provvisoria, ad € 19.515.506,00, è pari al 27,68%.

Tale differenziale positivo del 7,68% è stato causato, in gran parte, dalla riduzione, progressiva dal 2005, fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2011, come si evidenzia nella tabella e nel grafico di seguito riportati:

Esercizio finanziario	FFO - Quota consolidabile	Variazioni % rispetto e.f. precedente
1998	€ 7.820.802,37	
1999	€ 9.388.640,01	20,05%
2000	€ 11.483.263,18	22,31%
2001	€ 13.460.686,78	17,22%
2002	€ 14.059.400,00	4,45%
2003	€ 14.897.159,00	5,96%
2004	€ 15.918.879,00	6,86%
2005	€ 18.380.254,00	15,46%
2006	€ 19.506.130,00	6,13%
2007	€ 20.273.967,00	3,94%
2008	€ 21.052.384,00	3,84%
2009	€ 20.873.904,00	-0,85%
2010	€ 20.044.531,00	-3,97%
2011	€ 19.515.506,00	-2,64%



Il predetto differenziale positivo potrebbe, comunque, ridursi a seguito della assegnazione definitiva del fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2011.

4) articolo 27 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133: taglia-carta

La previsione iniziale sul Capitolo di Spesa 1.04.04 "Notiziario, opuscoli e pubblicazioni scientifiche della università", pari ad € 1.927,80, per risorse da destinare alle pubblicazioni scientifiche, di notiziari, opuscoli, relazioni, etc., a fronte di impegni di spesa, nell'anno 2007, per le medesime finalità e con un importo complessivo di € 3.855,60, è stata definita tenendo conto del limite di spesa di cui all'articolo 27, comma 1, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che, al fine "*...di ridurre l'utilizzo della carta...*", prevede, che, a decorrere "*...dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50 per cento rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni...*" (cosiddetto "taglia-carta").

Peraltro, nel corso dell'esercizio finanziario 2011, non è stato assunto alcun impegno di spesa per le finalità innanzi specificate e, pertanto, il limite fissato dalle predette disposizioni normative è stato pienamente rispettato.

Si fa presente, altresì, che è stato pienamente rispettato anche il dettato normativo di cui all'articolo 27, comma 2, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, in quanto, anche nell'esercizio finanziario 2011, è stato sottoscritto un abbonamento telematico alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

5) articolo 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi", comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122: spese di rappresentanza e spese di pubblicità

La previsione iniziale su F.S.1.04.08.01 "Spese di rappresentanza", pari ad € 1.340,50, per risorse da destinare alle spese di rappresentanza, a fronte di impegni di spesa, nell'anno 2009, per le medesime finalità e con un importo complessivo di € 6.702,49, e la previsione iniziale su F.S.1.04.09.01 "Spese di pubblicità", pari ad € 2.260,00, per risorse da destinare a spese di pubblicità, a fronte di impegni di spesa, nell'anno 2009, per le medesime finalità e con un importo complessivo di € 11.300,00, sono state definite tenendo conto del limite di spesa di cui all'articolo 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi", comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122: "*...A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di*

rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità...".

Al termine dell'esercizio finanziario 2011, su F.S.1.04.08.01 "Spese di rappresentanza" è stata impegnata la somma di € 1.340,50, mentre su F.S.1.04.09.01 "Spese di pubblicità" è stata impegnata la somma di € 2.260,00. Pertanto, il limite fissato dalle predette disposizioni normative è stato pienamente rispettato.

Si fa, altresì, presente che le somme provenienti dalle riduzioni delle spese di rappresentanza e di pubblicità, pari, complessivamente, ad € 33.998,68, accantonate su F.S.1.11.07.01 "Accantonamenti per riduzioni derivanti da disposizioni normative", sono state versate:

- per € 19.596,69 (mandato di pagamento del 23 marzo 2011, n. 2011/1333) su apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 61, comma 17, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

- per € 14.401,99 (mandato di pagamento del 21 ottobre 2011, n. 2011/4788) su apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

6) articolo 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi", commi 12 e 13, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122: spese di missione e spese di formazione

Per ciò che concerne le spese di missione, la riduzione del 50% prevista dall'articolo 6, comma 12, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, complessivamente pari a € 17.411,64, operata sull'importo della spesa sostenuta nell'anno 2009, pari a € 34.823,28, è stata versata con mandato di pagamento del 21 ottobre 2011, n. 2011/4791 su apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 6, comma 21, della predetta legge.

Per ciò che concerne le spese di formazione, la riduzione del 50% prevista dall'articolo 6, comma 13, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, complessivamente pari a € 44.262,43, operata sull'importo della spesa sostenuta nell'anno 2009, pari a € 88.524,86, è stata versata con mandato di pagamento del 21 ottobre 2011, n. 2011/4792 su apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 6, comma 21, della predetta legge.

7) articolo 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi", comma 14, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122: limite relativo alle spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.

Ai sensi dell'articolo 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi", comma 14, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, "...a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore

all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica...". Si fa presente, inoltre, che la Circolare n. 11 del 21 marzo 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione all'articolo 1, commi 12, 13 e 14, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, contenente analoghe disposizioni a quelle poste dalla Legge finanziaria 2006 sulle spese per autovetture, ne definiva l'ambito di applicazione, precisando che l'oggetto della limitazione di spesa doveva intendersi riferito alle sole "autovetture" così come definite dall'articolo 54, comma 1, lettera a) del Codice della Strada: "veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente", escludendo, pertanto, le autovetture definite dalla lettera c) del predetto articolo, cioè "gli autoveicoli per trasporto promiscuo: veicoli destinati al trasporto di persone e di cose". La spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture relativa all'anno 2009 risulta essere pari a € 12.013,11 e, pertanto, lo stanziamento di spesa per l'anno 2011 è stato contenuto nel limite del 80% di quella 2009 e, quindi, pari a € 9.610,49.

Nel corso del 2011, l'unica autovettura di proprietà dell'Ateneo, rientrante nella definizione di cui all'articolo 54, comma 1, lettera a) del Codice della Strada e, quindi, soggetta alla limitazione di spesa, risulta essere la Lancia Thesis, essendo la Fiat Croma e la Fiat Doblò veicoli destinati al trasporto promiscuo.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, la Università degli Studi del Sannio ha sostenuto, per la autovettura "Lancia Thesis", una spesa complessiva di € 9.363,72, così come specificata, nel dettaglio, nella seguente tabella:

Spese per la "Lancia Thesis" relative all'anno 2011	
Rate del "leasing"	€ 4.037,20
Carburante	€ 2.976,22
Manutenzione	€ 2.350,30
Totale	€ 9.363,72

Pertanto, il limite fissato dalle predette disposizioni normative è stato pienamente rispettato.

Le somme provenienti dalle riduzioni di l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, complessivamente pari a € 2.402,62, sono state accantonate su F.S.1.11.07.01 e essere versate, mediante emissione di mandato di pagamento del 21 ottobre 2011, n. 2011/4789, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi all'articolo 6, comma 21, Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

8) articolo 2, commi 618-623, della Legge 21 dicembre 2007, n. 244: limite relativo alle manutenzioni ordinarie e straordinarie di immobili

L'articolo 8 "Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche" del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede che "**...Il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e**

straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Resta fermo quanto previsto dai commi da 619 a 623 del citato articolo 2 e i limiti e gli obblighi informativi stabiliti, dall'articolo 2, comma 222, periodo decimo ed undicesimo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Le deroghe ai predetti limiti di spesa sono concesse dall'Amministrazione centrale vigilante o competente per materia, sentito il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio» e del decreto legislativo ((9 aprile 2008, n. 81)), concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per le Amministrazioni diverse dallo Stato, è compito dell'organo interno di controllo verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione ai sensi delle richiamate disposizioni...". Pertanto, a decorrere dal 2011, gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, hanno dovuto contenere le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati in misura non superiore al 2% del valore dell'immobile stesso. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato.

Ai sensi dell'articolo 2, commi 618-623, della Legge 21 dicembre 2007, n. 244, e dell'articolo 8 del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella Legge del 30 luglio 2010, n. 122, si fa presente che il valore di rendita catastale degli **immobili** di proprietà dell'Ateneo per il 2011 è pari a € 47.949.905,10 e che il 2% del predetto valore, assunto quale limite di spesa annua per le manutenzioni ordinarie e straordinarie di tali immobili, è pari a **€ 958.998,10**.

Ai sensi dell'articolo 31 della Legge 5 agosto 1978, n. 457, gli interventi di **manutenzione ordinaria** sono "quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti", mentre quelli di **manutenzione straordinaria** sono "le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso".

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, la spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'ateneo, che grava sui capitoli 1.06.03.01 "Manutenzione ordinaria immobili e gestione impianti" e 2.12.02.01 "Ricostruzione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa a norma degli immobili", è stata pari ad € 706.189,24, come risulta dalla seguente tabella:

Relazione tecnica al Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2011

Capitolo di bilancio	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Totale impegnato per spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili di proprietà dell'ateneo nell'anno 2011
1.06.03.01 "Manutenzione ordinaria degli immobili e gestione degli impianti"	€ 324.908,21		€ 324.908,21
2.12.02.01 "Ricostruzione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa a norma degli immobili"		€ 381.281,03	€ 381.281,03
	€ 324.908,21	€ 381.281,03	€ 706.189,24

Pertanto, il limite fissato dalle predette disposizioni normative è stato pienamente rispettato.

Si fa, altresì, presente, che la spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria sostenuta nel corso dell'esercizio 2007 è stata pari a € 314.309,65 e, quindi, è inferiore a quella sostenuta per le medesime finalità nel corso dell'esercizio finanziario 2011.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 2, comma 623, della Legge 21 dicembre 2007, n. 244, la Università degli Studi del Sannio non deve versare nulla all'Erario.

9) articolo 2, commi 591-595, della Legge 21 dicembre 2007, n. 244: razionalizzazione delle spese postali e per la fonia-dati

Ai sensi dell'articolo 2, commi 591-595, della Legge 21 dicembre 2007, n. 244, si fa presente che, per l'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi del Sannio, le spese postali e per la fonia-dati, nell'anno 2011, sono state, complessivamente, pari ad € 25.994,40, mentre quelle sostenute, per le medesime finalità, nell'anno 2010, sono state, complessivamente, pari ad € 26.459,04. Si evidenzia, pertanto, una riduzione delle predette spese pari all'1,76%.

Nella seguente tabella è riportato, nel dettaglio, il raffronto, anche in termini percentuali, tra le spese sostenute, per le finalità innanzi specificate, negli anni 2010 e 2011:

Spese sostenute	2010	2011	Riduzione in termini assoluti 2011/2010	Riduzione in termini percentuali 2011/2010
Spese postali	€ 11.219,20	€ 11.505,41	€ 286,21	2,55%
Spese telefoniche	€ 15.239,84	€ 14.488,99	-€ 750,85	-4,93%
Totale	€ 26.459,04	€ 25.994,40	-€ 464,64	-1,76%

Relativamente all'articolo 2, commi 594 e 595, della Legge 21 dicembre 2007, n. 244, si fa presente che, per il contenimento e la razionalizzazione delle spese telefoniche, sono state intraprese, di comune accordo con facoltà e dipartimenti, una serie di azioni, da realizzare, in ogni caso, compatibilmente con i rapporti contrattuali già in essere:

- attribuzione di profili distinti per l'utilizzo della telefonia fissa;
- non procedere al rinnovo della Convenzione con la "Wind" per la "Telefonia Mobile" alla scadenza della stessa;
- verifica della possibilità di migrazione del sistema di fonia misto, tradizionale e "VoIP", ad un sistema completamente "VoIP".

Relativamente all'articolo 2, comma 591, della predetta legge, si fa, altresì, presente che:

- il sistema di fonia di ateneo era basato sulla tecnologia "VoIP" già antecedentemente alla data del 1° gennaio 2008, anche se con riferimento ad una parte delle utenze;
- a decorrere dal mese di luglio dell'anno 2007, successivamente alla realizzazione delle rete in fibra ottica, sono state dismesse tutte le linee della "Telecom" per il collegamento telefonico tra i vari plessi universitari e, pertanto, tutte le comunicazioni interne vengono ora effettuate attraverso canali "VoIP";
- la interconnessione al Sistema Pubblico di Connettività (SPC) verrà perfezionato non appena le Regioni (nel caso di specie, la Regione Campania) procederanno alla definizione delle relative modalità di adesione, in quanto, al momento, le università non sono inserite tra le Pubbliche Amministrazioni che fanno parte dell'elenco annesso al Contratto Quadro sottoscritto dalle Imprese che dovranno realizzare il predetto Sistema (Fastweb, Albacom, Wind e Telecom);
- la Università degli Studi del Sannio aderisce al Sistema Pubblico di Connettività.

10) articolo 67, comma 5, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133: riduzione del 10% del Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale delle Categorie B, C e D, del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale riferiti all'anno 2004.

Con mandato del 21 ottobre 2011, numero 2011/4787, è stato effettuato il versamento dell'importo complessivo di € 66.688,64, nella Sezione "Entrate" del Bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348, come disposto dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Si evidenziano, nelle seguenti tabelle, le somme provenienti dalla riduzione del 10%, calcolate sull'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa per l'anno 2004, come certificati dagli organi di controllo.

- 1) Calcolo della riduzione del 10% sull'ammontare del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale per le Categorie B, C e D per l'anno 2004

Fondo 2004 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	Importi
<i>Parte fissa (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)</i>	€ 458.997,73
<i>Parte variabile (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)</i>	€ 72.473,10
Totale fondo 2004 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	€ 531.470,83
Riduzione del 10%, calcolata ai sensi dell'art. 67, co. 5, D.L. 112/08,conv , in L. 133/08	€ 53.147,08
SOMMA NETTA VERSATA AL BILANCIO DELLO STATO	€ 53.147,08

- 2) Calcolo della riduzione del 10% sull'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della Categoria Elevate Professionalità per l'anno 2004

Fondo 2004 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	Importi
<i>Parte fissa (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)</i>	€ 41.733,88
<i>Parte variabile (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)</i>	=====
Totale fondo 2004 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	€ 41.733,88
Riduzione del 10%, calcolata ai sensi dell'art. 67, co. 5, D.L. 112/08,conv , in L. 133/08	€ 4.173,39
SOMMA NETTA VERSATA AL BILANCIO DELLO STATO	€ 4.173,39

- 3) Calcolo della riduzione del 10% sull'ammontare dell'ipotesi di fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2004

Fondo 2004 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	Importi
<i>Parte fissa (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)</i>	€ 93.681,70
<i>Parte variabile (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)</i>	=====
Totale fondo 2004 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	€ 93.681,70
Riduzione del 10%, calcolata ai sensi dell'art. 67, co. 5, D.L. 112/08,conv , in L. 133/08	€ 9.368,17
SOMMA NETTA VERSATA AL BILANCIO DELLO STATO	€ 9.368,17

11) Spese per organismi collegiali ed altri organismi

La materia è stata oggetto di più interventi normativi di contenimento della spesa stratificatisi nel tempo; alcuni di tali interventi hanno trovato applicazione sin dall'anno 2010, altri dal 1° gennaio 2011.

Articolo 6, comma 3, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78: fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto indicato dalla Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2009, n. 32, a decorrere dal 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Tale riduzione è da considerarsi aggiuntiva a quella prevista dal citato comma 58. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui trattasi non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi della presente disposizione.

La riduzione di spesa proveniente dall'applicazione del comma 58 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, costituisce economia di bilancio, mentre la riduzione conseguente all'applicazione dell'articolo 6, comma 3, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, pari ad € 27.948,00, è stata versata ad apposito capitolo del bilancio dello Stato, ai sensi del comma 21 del medesimo articolo 6 della predetta legge, con mandato di pagamento del 21 ottobre 2011, n. 2011/4790.

Per completezza di esposizione, si riportano, nel seguente prospetto, gli organismi della Università degli Studi del Sannio ai quali le vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari attribuiscono funzioni di direzione, amministrazione e controllo, così come individuati dal Decreto Rettoriale del 27 febbraio 2007, n. 133:

Organo	Natura
Rettore	Organo di direzione e di amministrazione
Prorettore	Organo di direzione e di amministrazione
Delegato generale alla firma	Organo di amministrazione
Senato Accademico	Organo di direzione e di amministrazione
Consiglio di Amministrazione	Organo di direzione e di amministrazione
Nucleo di Valutazione	Organo di controllo (di gestione)
Collegio dei Revisori dei Conti	Organo di controllo (sugli atti)
Consiglio degli Studenti	Organo di amministrazione
Comitato di Ateneo per lo Sport	Organo di amministrazione
Preside di Facoltà	Organo di direzione e di amministrazione
Consiglio di Facoltà	Organo di amministrazione
Direttore di Dipartimento	Organo di amministrazione
Consiglio di Dipartimento	Organo di amministrazione
Giunta di Dipartimento	Organo di amministrazione
Seggi e Commissioni elettorali (incluse le elezioni delle commissioni per le procedure di valutazione comparativa)	Organi temporanei straordinari di amministrazione
Commissioni concorsi personale tecnico amministrativo	Organi temporanei straordinari di amministrazione
Commissioni concorsi personale docente e ricercatore	Organi temporanei straordinari di amministrazione
Commissioni giudicatrici Esami di Stato	Organi temporanei straordinari di amministrazione
Commissioni di gare di appalto	Organi temporanei straordinari di amministrazione

Pertanto, questa Amministrazione ha pienamente rispettato le disposizioni normative che disciplinano la materia.

Benevento, 18 maggio 2012

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
F.to Dottore Fabio Corsale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dottore Gaetano Telesio

Università
degli Studi
del Sannio